



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE DIDATTICA STATALE SCAFATI I
Via S. Antonio Abate 84018 - SCAFATI - Telefono e Fax 0818631737
e-mail: sae16100t@istruzione.it
pec: sae16100t@pec.istruzione.it; sito web: <http://www.1circoloscafati.edu.it>
C.M. SAE16100T - C.F. 80033520653

DIREZIONE DIDATTICA STATALE - I CIRCOLO-SCAFATI
Prot. 0001788 del 01/06/2021
01-05 (Uscita)

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE SCAFATI I

REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE E PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Riferimenti normativi

- D.P.R. 22 giugno 2009 n. 122 (Pubblicato in G.U. 19 agosto 2009 n. 191): Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per valutazione degli alunni.
- LEGGE 13 luglio, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- D.M. 3 ottobre 2017, N. 741: Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- D.M. 3 ottobre 2017, N. 742: Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
- CM 10 ottobre 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

- Vista la nota Miur 22190 del 29 ottobre 2019 recante che le istituzioni scolastiche, in merito alla validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione in sede di scrutinio, possono stabilire una serie di deroghe per assenze documentate e continuative, facendo eccezione alla frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni medesimi.
- Visto il Documento di Valutazione: DAD: Anno scolastico 2019/20, prot. N. .2622 del 04/05/2020.
- Visto il DM 39/2020 recante Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021.
- Visto il DM n. 89 del 07/08/2020 recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39”.
- Vista l'ipotesi CCNI Didattica digitale integrata (DDI) personale docente comparto “Istruzione e Ricerca” del 25 ottobre 2020.
- Vista la Dichiarazione tra il Ministero dell'Istruzione e le Organizzazioni Sindacali sulle misure straordinarie da assumere per sostenere le istituzioni scolastiche e il personale nell'emergenza sanitaria COVID-19.
- Vista la Nota MI recante Ipotesi di Contratto sulla Didattica digitale integrata. Note operative, prot.2002 del 09/11/2020.
- VISTA la Nota 2158.04-12-2020, Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative.
- VISTA l'OM 172.04-12-2020 recante Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria.
- VISTE le Linee Guida” recanti La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria.
- VISTA la delibera n. 31 del Collegio Docenti del 10/12/2020.

Riferimenti pedagogici

I docenti nell'attività di valutazione degli apprendimenti fanno riferimento al seguente sfondo pedagogico:

- la centralità dell'alunno come persona che apprende; stretta correlazione tra: processi di apprendimento, relazione educativa, metodologia didattica,

potenzialità dell'alunno;

- riconoscimento, valorizzazione e integrazione dei diversi canali di apprendimento;
- significato della scuola intesa come comunità educativa, aperta anche alla più larga comunità umana e civile, capace di includere le prospettive locale, nazionale, europea e mondiale; consapevolezza dell'alunno del significato e del valore di ciò che apprende attraverso percorsi di autovalutazione.

Art. 1 - La Valutazione. Principi. Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione (art.1 D.Lgs.13 aprile 2017, n. 62)

Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 recante “norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107 prevede che:

- la valutazione del comportamento debba riferirsi allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (art. 1 c. 3);
- nei rapporti scuola-famiglia si debbano adottare modalità di comunicazione efficaci e trasparenti sulla valutazione del percorso didattico (art. 1 c. 5);
- le scuole partecipano alle rilevazioni nazionali e internazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema scolastico (art. 1 c.7).
- Il decreto stabilisce che la valutazione nel primo ciclo (art. 2):
 - è espressa in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento;
 - è effettuata collegialmente dai docenti contitolari;
 - lo scrutinio è presieduto dal DS o suo delegato;
 - la valutazione del comportamento è espressa collegialmente con un giudizio sintetico espresso nel documento di valutazione;
 - i docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e alunni della classe.
- Sempre nella scuola primaria, l'ammissione alla classe successiva/classe secondaria di I grado (artt. 3-4) è ammessa anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;

- si può non ammettere con decisione all'unanimità solo in casi comprovati da specifica motivazione; Gli artt. 4-7 stabiliscono che nella scuola secondaria:
- la validità dell'anno scolastico avviene con la frequenza di $\frac{3}{4}$ del monte ore personalizzato.
- I Collegi dei Docenti possono deliberare motivate deroghe per casi eccezionali, documentati ma solo se la frequenza ha permesso sufficienti elementi per la valutazione.
- In caso di impossibilità di valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza la non validità dell'anno scolastico e la non ammissione;
- si può non ammettere con adeguata motivazione in caso di parziale o mancata acquisizione di livelli di apprendimento in una o più discipline;
- il voto di ammissione agli esami è espresso in decimi dal consiglio di classe considerando tutto il percorso scolastici.

Art. 2 - Valutazione nel primo ciclo (art. 2 D. Lgs 13 aprile 2017, n. 62)

1. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.
2. L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
3. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.
4. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal Dirigente Scolastico o da suo delegato.
5. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo

quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249.

6. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

7. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Art. 3 - Oggetto e finalità della valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento degli alunni. Rispetto agli apprendimenti ha finalità:

1. formativa ed educativa in riferimento ai seguenti ambiti:
 - a. ambito delle CONOSCENZE, intesi come contenuti appresi, idee chiave, fatti, teorie, concetti;
 - b. ambito delle ABILITA', intese come capacità, processi cognitivi, metodi, procedure;
 - c. ambito delle COMPETENZE intese come uso funzionale e personale delle conoscenze e delle abilità;
2. di miglioramento gli apprendimenti e promuovere il successo formativo;
3. di documentazione lo sviluppo dell'identità personale;
4. di promozione dell'autovalutazione

Art. 4 - Criteri per la verifica e la valutazione degli alunni adottati dal collegio dei docenti

«La valutazione prevede, accompagna e segue i percorsi curricolari; essa assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo».

Il DPR n. 122 del 22.06.2009 (Regolamento sulla valutazione) novellato dal D. Lgs 62/2017 stabilisce che «La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche». Alcune linee comuni riguardano il diritto di ogni alunno ad una valutazione trasparente e tempestiva, il diritto di ogni alunno e di ogni famiglia di conoscere i criteri valutativi utilizzati nella scuola con riferimento alle prove scritte, orali, grafiche, al comportamento e alla valutazione del rendimento scolastico complessivo, il

diritto di ogni alunno al successo formativo sulla base delle valutazioni periodiche e agli interventi di recupero, sostegno, potenziamento sul piano didattico. La valutazione tiene conto dei seguenti criteri:

- l'alfabetizzazione culturale, padronanza di conoscenze e linguaggi, abilità operative, sviluppo di competenze comunicative ed espressive;
- l'autonomia personale: identità personale, autostima e fiducia nei propri mezzi, autocontrollo della propria condotta, autonomia di giudizio, divergenza e creatività;
- la partecipazione alla convivenza democratica: rapporti interpersonali, capacità di iniziativa e di scelta, motivazione e impegno a capire e operare.

La valutazione del comportamento “L’acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell’adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell’esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare” (DPR 22.06.09, n 122, art. 7, c.1).

Con il D. lgs 62/17 la valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (comma 4, art.2) e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (comma 3, art.1) ed è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

L’Istituzione Scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi.

Il Collegio dei Docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento attraverso i seguenti strumenti di rilevazione:

1. indicatori e descrittori dei voti in decimi per la valutazione disciplinare
2. rubriche di valutazione per l’elaborazione del giudizio descrittivo in fase di elaborazione da parte dei dipartimenti disciplinari nel corso del triennio di riferimento;
3. rubriche di valutazione per la rilevazione delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso i compiti di realtà in fase di elaborazione da parte dei dipartimenti disciplinari nel corso del triennio di riferimento;
4. rubriche valutative per l’autobiografia narrativa in fase di elaborazione da parte dei dipartimenti disciplinari nel corso del triennio di riferimento;
5. rubriche di valutazione per l’elaborazione del giudizio sintetico del comportamento in fase di elaborazione da parte dei dipartimenti disciplinari nel corso del triennio di riferimento.

Art. 5 - Scuola Primaria - Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria (Ordinanza 172.04-12-2020 e delibera n. 33 del Collegio Docenti del 10/12/2020)

Preso atto che il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione), il Collegio Docenti nella seduta del 10 dicembre 2020 ha deliberato quanto segue:

- AVANZATO corrisponde ai voti in decimi 9- 10: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- INTERMEDIO corrisponde al voto in decimi 8: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- BASE corrisponde ai voti in decimi 6-7: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE corrisponde al voto in decimi 5: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
- Per la valutazione intermedia anno scolastico 2020/21, il giudizio descrittivo sarà elaborato secondo le rubriche di valutazione che il dipartimento della scuola primaria ha predisposto in riferimento al Piano di lavoro annuale anno scolastico 2020/21.

Art. 7 - Aree di valutazione del comportamento

- CONVIVENZA CIVILE: Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile.
- RISPETTO DELLE REGOLE: Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.
- PARTECIPAZIONE: Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- RESPONSABILITÀ: Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.
- RELAZIONALITÀ: Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti. Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. Rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo.

Art. 8 - Tempi e modalità della valutazione

La valutazione degli apprendimenti degli alunni e delle alunne si realizza secondo i tempi e le modalità di seguito descritti:

Valutazione	Funzione	Finalità	Strumenti
iniziale	Diagnostica	<ul style="list-style-type: none">▪ Identificare le competenze iniziali degli alunni.▪ Analizzare la situazione in ingresso al fine di accertare il possesso dei prerequisiti indispensabili per la progettazione educativa e didattica mirata ai bisogni e alle potenzialità rilevate.	<ul style="list-style-type: none">▪ Prove di verifica in ingresso orali, scritte, grafiche, pratiche.▪ Griglie di osservazione.▪ Rubriche valutative in fase di elaborazione nel triennio di riferimento.▪ Autobiografia narrativa.
in itinere	Formativa	<ul style="list-style-type: none">▪ Descrivere i processi di apprendimento e i progressi degli allievi.▪ Verificare l'efficacia della progettazione educativa e didattica al fine di attivare eventuali correttivi all'azione didattica e/o di progettare attività di rinforzo e recupero.▪ Ha funzione di feed-back, stimola e guida l'autovalutazione da parte dell'allievo sui propri processi.	<ul style="list-style-type: none">▪ Prove di verifica bimestrali orali, scritte, grafiche, pratiche▪ Griglie di osservazione in fase di elaborazione nel triennio di riferimento▪ Questionari di autovalutazione in fase di elaborazione nel triennio di riferimento.▪ Griglie di rilevazione in situazione di apprendimento cooperativo e metacognitivo (strategie) in fase di elaborazione nel triennio di riferimento.▪ Rubriche valutative in fase di elaborazione nel triennio di riferimento.

finale	Certificativa	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analizzare e descrivere il profilo di apprendimento di ogni allievo attraverso i traguardi educativi raggiunti nelle singole discipline e concentra l'attenzione sull'evoluzione dell'apprendimento e non solo sul risultato. ▪ Certificare le competenze in uscita. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Criteri per l'attribuzione dei descrittori numerici e non Documento di valutazione intermedia e finale. ▪ Attestato di ammissione alla classe successiva Certificazione delle competenze finali.
---------------	----------------------	---	---

Art. 9 - Modalità di comunicazione alle famiglie (art.1 D. Lgs 13 aprile 2017, n. 62)

Scuola dell'infanzia

La famiglia viene informata dei risultati del percorso formativo dell'alunno tramite il Registro Elettronico –Argo e con colloqui nel corso dell'anno scolastico e con colloqui individuali ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità per particolari esigenze.

Scuola primaria

La famiglia viene informata dei risultati del percorso formativo dell'alunno tramite il Registro elettronico –Argo, durante i colloqui generali (mese di novembre e aprile) nel corso dell'anno scolastico e con colloqui individuali ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità per particolari esigenze. A conclusione del 1° e del 2° quadrimestre la famiglia può scaricare il documento di valutazione dal Registro Elettronico-Argo.

Art. 10 - Scuola Primaria: ammissione alla classe successiva nella scuola primaria (art. 3 D. Lgs 13 aprile 2017, n. 62)

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

1. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Art. 14 - Certificazione delle competenze nel primo ciclo (art. 9 D. Lgs 13 aprile 2017, n. 62)

La certificazione descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sulla base dei seguenti principi:

- riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;
- indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Art. 15 - Valutazione degli alunni che seguono percorsi di istruzione parentale (art.23 D. Lgs 13 aprile 2017, n. 62)

Gli alunni che seguono percorsi di istruzione parentale e i cui genitori inoltrano richiesta alla scuola, sosterranno esami di idoneità per il passaggio alla classe successiva in qualità di candidati esterni, davanti ad una commissione appositamente costituita con decreto dirigenziale

Art. 16 - Valutazione alunni stranieri in fase di alfabetizzazione

Sarà privilegiata la valutazione formativa rispetto a quella certificativa e si farà riferimento ai seguenti indicatori:

- rapporti con coetanei e adulti (socializzazione)
- rispetto regole comuni (comportamento)
- partecipazione alle attività
- apprendimento

In riferimento alla data di iscrizione dell'alunno nel I quadrimestre la valutazione, potrà:

- non essere espressa (fase della prima alfabetizzazione);
- essere espressa in base al personale percorso di apprendimento;
- essere espressa solo in alcune discipline.

Sul documento di valutazione verrà utilizzata, se necessario, la seguente dicitura: "La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana" **oppure** "la valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana".

Nel II quadrimestre la valutazione è comunque formulata perché costituisce la base per il passaggio o meno alla classe successiva.

La valutazione finale terrà in considerazione i seguenti indicatori:

- il percorso degli alunni;
- la progressione negli apprendimenti;
- gli obiettivi raggiungibili;
- la motivazione;
- la partecipazione;
- l'impegno.

Art. 17 - Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria (art. 4 D. Lgs 13 aprile 2017, n. 62)

1. L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI), nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta.

2. Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.
3. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.
4. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.

Art. 19 - Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento (art. 11 D. Lgs 13 aprile 2017, n. 62)

1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10.
2. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297.
3. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.
4. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate.
5. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.
6. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 4 e 7. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova
-

Art. 21 - Allegati

Al presente protocollo si allegano i seguenti documenti:

- le griglie di valutazione e le rubriche di valutazione

Art. 22 - Documento di valutazione DDI a.s. 2020/2021

In riferimento alla normativa vigente, si allega al presente Protocollo di Valutazione il Documento di valutazione DDI a.s. 2020/2021 e ne costituisce parte integrante.

Griglie e rubriche di valutazione scuola dell'infanzia

Dalle Indicazioni Nazionali 2012.

“L’osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l’originalità, l’unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell’apprendimento individuale e di gruppo.

L’attività di valutazione nella scuola dell’infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Analogamente, per l’istituzione scolastica, le pratiche dell’autovalutazione, della valutazione esterna, della rendicontazione sociale, sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa. “

Rubrica di osservazione 3 anni - a. s. 2020/2021

Campi di esperienza:

- i discorsi e le parole
- il se' e l'altro
- la conoscenza del mondo
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni e colori

Rubrica di osservazione 4 anni - a. s. 2020/2021

Campi di esperienza:

- I discorsi e le parole
- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

Rubrica di osservazione 5 anni - a. s. 2020/2021

Campi di esperienza:

- I discorsi e le parole
- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

Rubrica di osservazione 3 anni - a. s. 2020/2021

- **I discorsi e le parole**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	CCOMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA – COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE - COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE – COMPETENZE DIGITALI COMPETENZ					
Indicatori di competenza <i>Comunicazione, lingua, cultura</i>	VALUTAZIONE INTERMEDIA			VALUTAZIONE FINALE		
Apprendimenti attesi	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Ascolta l'insegnante che parla						
Struttura in modo chiaro semplici frasi						
Interagisce verbalmente sia con l'adulto che con i compagni						
Comunica in italiano o in una lingua madre (bambini stranieri)						
Ascolta comprende fiabe, filastrocche e racconti						
Presenta difficoltà di linguaggio						
Utilizza termini nuovi nel linguaggio quotidiano						

Ascolta un racconto sui valori di uguaglianza						
---	--	--	--	--	--	--

Il se'e l'altro

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	IMPARARE AD IMPARARE – COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE – COMPETENZE DIGITALI					
Indicatori di competenza	VALUTAZIONE INTERMEDIA			VALUTAZIONE FINALE		
Apprendimenti attesi	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme						
Ha superato il distacco dalla famiglia						
Instaura un rapporto di fiducia con l'insegnante						
Si avvicina ai compagni e cerca di instaurare i rapporti con loro sviluppando il senso di appartenenza al gruppo.						
Segue semplici regole di comportamento						
Si inserisce spontaneamente nel gruppo gioco						
Condivide giochi e materiali						
Partecipa alle attività						
Sviluppa la propria identità di cittadino						

La conoscenza del mondo

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE – COMPETENZE DIGITALI	
Indicatori di competenza	VALUTAZIONE INTERMEDIA	VALUTAZIONE FINALE
Ordine, misura, spazio tempo, natura		

Apprendimenti attesi	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Sa collocare sé stesso e gli oggetti in relazione spaziale tra di loro seguendo consegne verbali (sopra / sotto, dentro / fuori ...)						
Osserva gli organismi viventi e i loro ambienti						
Percepisce ritmi di scansione della giornata scolastica						
Esplora manipola e osserva oggetti e materiali						
Sa confrontare semplici quantità						
Conosce le dimensioni grande, piccolo						
Conosce i colori di base (rosso, giallo e blu)						
Riconosce e denomina forme geometriche (cerchio quadrato)						

Il corpo e il movimento

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA' – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE – COMPETENZE DIGITALI					
Indicatori di competenza <i>Identità, autonomia, salute</i>	VALUTAZIONE INTERMEDIA			VALUTAZIONE FINALE		
Apprendimenti attesi	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
È autonomo a tavola e nell'uso dei servizi igienici						
Chiede l'intervento dell'adulto per provvedere alla cura della propria persona						
Riconosce i propri indumenti e oggetti personali						

Collabora al riordino degli ambienti scolastici						
Si orienta nello spazio scolastico						
Nomina le parti del corpo						
Si muove autonomamente per eseguire semplici percorsi						
Rappresenta graficamente la figura umana in modo adeguato all'età						

Immagini, suoni, colori

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE – COMPETENZE DIGITALI					
Indicatori di competenza <i>Gestualità, arte, musica, multimedialità</i>	VALUTAZIONE INTERMEDIA			VALUTAZIONE FINALE		
Apprendimenti attesi	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Assegna un significato alle proprie produzioni grafiche						
Utilizza materiali e strumenti per la manipolazione						
Segue con piacere spettacoli di vario tipo e inizia a sviluppare interesse per l'ascolto						
Esegue semplici filastrocche e cantilene						
Esegue volentieri giochi d'imitazione						
Riconosce e denomina i colori fondamentali						

Rubrica di osservazione 4 anni - a. s. 2020/2021

I discorsi e le parole

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA – COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE - COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE – COMPETENZE DIGITALI					
Indicatori di competenza <i>Comunicazione, lingua, cultura</i>	VALUTAZIONE INTERMEDIA			VALUTAZIONE FINALE		
Apprendimenti attesi	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Comprende parole e discorsi						
Esprime e comunica emozione. Sentimenti, argomentazioni						
Comprende fiabe, filastrocche e racconti						
Riconosce i personaggi di una storia						
Descrive e commenta immagini con le parole						
Comunica in italiano o in una lingua madre (bambini stranieri))						
Comprende la lingua italiana ma non la produce (bambini stranieri)						
Riconosce alcuni diritti fondamentali						
Ipoteizza risposte e partecipa a conversazioni sulle regole						

Il se' e l'altro

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	IMPARARE AD IMPARARE – COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE – COMPETENZE DIGITALI					
Indicatori di competenza <i>Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme</i>	VALUTAZIONE INTERMEDIA			VALUTAZIONE FINALE		
Apprendimenti attesi	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Ha superato il distacco dalla famiglia						
Relaziona facilmente con i compagni e con gli adulti						

Sviluppa la propria identità di cittadino						
Condivide giochi e materiali						
Si muove negli spazi della scuola con sicurezza						
Accetta regole fondamentali di convivenza						
Partecipa serenamente a tutte le attività						
Assume un ruolo sociale ben definito						
Interiorizza alcuni principi della Costituzione						
Sa difendersi in caso di conflitto con gli altri						
Controlla pulsioni e tensioni emotive						
Si inserisce spontaneamente nel gruppo gioco						
Rivela spirito di iniziativa						

La conoscenza del mondo

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE – COMPETENZE DIGITALI					
Indicatori di competenza <i>Ordine, misura, spazio tempo, natura</i>	VALUTAZIONE INTERMEDIA			VALUTAZIONE FINALE		
Apprendimenti attesi	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Esplora manipola e osserva oggetti e materiali						
Conosce il concetto di spazio: dentro/fuori, sopra/sotto, in alto/in basso						
Sa confrontare semplici quantità						
Conosce e denomina alcune forme piane: cerchio/quadrato						
Organizza il disegno in uno spazio dato						
Dimostra concentrazione nel portare a termine il						

proprio lavoro						
Osserva e descrive diversi aspetti del mondo naturale						
E' curioso e dimostra interesse per piccoli esperimenti e/o esperienze						
Ordina in serie: grande/medio/piccolo						
Percepisce I ritmi della giornata e coglie il prima e il dopo di un evento						
Si interessa a macchine e strumenti tecnologici ,ne scopre le funzioni e i possibili usi						

Il corpo e il movimento

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA '- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE - COMPETENZE DIGITALI					
	VALUTAZIONE INTERMEDIA			VALUTAZIONE FINALE		
Indicatori di competenza <i>Identità, autonomia, salute</i>	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Apprendimenti attesi						
Denomina correttamente le varie parti del corpo						
Riproduce in maniera adeguata all'età lo schema corporeo						
Adotta pratiche corrette di cura personale e di igiene						
Controlla l'esecuzione del gesto						
Impiega schemi motori di base (camminare, saltare, correre)						
Si coordina con gli altri nelle situazioni di gioco motorio e nelle attività manuali						
Ha una buona coordinazione generale						
Sta affinando la motricità fine (taglia, piega, infila perle.....)						
Partecipa ai giochi dedicati alla bandiera e all'inno						

Nazionale						
Ha maturato condotte che consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola						
Impugna correttamente (matita, pennarello, pennello)						

Immagini suoni e colori

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE – COMPETENZE DIGITALI					
	VALUTAZIONE INTERMEDIA			VALUTAZIONE FINALE		
Indicatori di competenza <i>Gestualità, arte, musica, multimedialità</i>	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Apprendimenti attesi						
Si esprime attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative						
Utilizza materiali e strumenti in modo appropriato						
Interpreta poesie e filastrocche						
E' interessato all'espressione drammatico teatrale e sonoro musicale						
Conosce i colori primari e derivati						
Riproduce semplici battute ritmiche con mani e piedi						
Riproduce graficamente, in maniera adeguata all'età, esperienze vissute						
Conosce la simbologia informatica piu' nel dettaglio						
Utilizza linguaggi espressivi , artistici ,visivi, multimediali						

Rubrica di osservazione 5 anni - a. s. 2020/2021

I discorsi e le parole

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA – COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE - COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE - COMPETENZE DIGITALI		
Indicatori di competenza <i>Comunicazione, lingua, cultura</i>		VALUTAZIONE INTERMEDIA	
Apprendimenti attesi	SI	NO	IN PARTE
Ascolta e comprende parole e discorsi			
Pronuncia correttamente fonemi e parole			
Inventa semplici storie			
Riconosce personaggi di una storia			
Descrive e commenta immagini con le parole			
Gioca con rime e filastrocche			
Sa dell'esistenza di lingue diverse, compreso il dialetto			
Usa i libri per "leggere "			
Riconosce e riproduce alcuni grafemi alfabetici e numerici			
Riproduce brevi scritte			
Utilizza termini nuovi nel			

linguaggio quotidiano			
Comunica in italiano o in una lingua madre (bambini stranieri)			
Comprende la lingua italiana ma non la produce			

Il se' e l'altro

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	IMPARARE AD IMPARARE – COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE - COMPETENZE DIGITALI		
INDICATORI DI COMPETENZA Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme	VALUTAZIONE INTERMEDIA		
Apprendimenti attesi	SI	NO	IN PARTE
Ha superato il distacco dalla famiglia			
Relaziona facilmente con compagni ed adulti			
E' autonomo nella gestione delle necessità personali			
Conosce e rispetta le regole di comportamento			
Partecipa serenamente a tutte le attività			
Riconosce la reciprocità di attenzione di chi parla e chi			

ascolta			
Si muove con sicurezza negli spazi che gli sono familiari			
Si inserisce spontaneamente nel gruppo gioco e gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri			
Rivela spirito di iniziativa			
Mostra interesse ai valori di uguaglianza, di solidarietà e di convivenza democratica			

La conoscenza del mondo

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE TECNOLOGIA COMPETENZE SOCIALI CIVICHE – COMPETENZE DIGITALI		
Indicatori di competenza <i>Ordine, misura, spazio tempo, natura</i>	VALUTAZIONE INTERMEDIA		
Apprendimenti attesi	SI	NO	IN PARTE
Esplora manipola e osserva oggetti e materiali			
Individua le proprietà degli oggetti (colore, forma, dimensione) e ne rileva le differenze e le somiglianze			
Discrimina gli oggetti in base ad un			

critério dato			
Ordina in serie seguendo criteri diversi			
Raggruppa oggetti e materiali seguendo criteri diversi			
Riconosce e distingue le figure geometriche principali			
Riconosce e denomina i numeri da uno a dieci			
Fa corrispondere la quantità al numero			
Riconosce i principali fenomeni atmosferici			
Osserva i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti			
Sa usare simboli di registrazione alla sua portata			
Coglie il prima e dopo di un evento			
Riordina in successione temporale tre sequenze			
Riflette su comportamenti ecologici corretti			
Conosce e verbalizza sui giorni della settimana			
È curioso e dimostra interesse per piccoli esperimenti e/o esperienze			
Osserva e descrive diversi aspetti del mondo naturale			
Si concentra e porta a termine il lavoro iniziato			
Familiarizzare con l'esperienza della			

multimedialità (la fotografia, il digitale)			
Comprende l'importanza delle nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni			
Si avvia al riconoscimento della ciclicità del tempo (giorni, settimana, mesi)			
Conosce i simboli della Repubblica e alcune tipicità italiane			

Il corpo e il movimento

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA COMPETENZE SOCIALI CIVICHE – COMPETENZE DIGITALI		
Indicatori di competenza <i>Ordine, misura, spazio tempo, natura</i>	VALUTAZIONE INTERMEDIA		
Apprendimenti attesi	SI	NO	IN PARTE
Esplora manipola e osserva oggetti e materiali			
Individua le proprietà degli oggetti (colore, forma, dimensione) e ne rileva le differenze e le somiglianze			
Discrimina gli oggetti in base ad un criterio dato			
Ordina in serie seguendo criteri diversi			
Raggruppa oggetti e materiali seguendo criteri diversi			

Riconosce e distingue le figure geometriche principali			
Riconosce e denomina i numeri da uno a dieci			
Fa corrispondere la quantità al numero			
Riconosce i principali fenomeni atmosferici			
Osserva i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti			
Sa usare simboli di registrazione alla sua portata			
Coglie il prima e dopo di un evento			
Riordina in successione temporale tre sequenze			
Riflette su comportamenti ecologici corretti			
Conosce e verbalizza sui giorni della settimana			
È curioso e dimostra interesse per piccoli esperimenti e/o esperienze			
Osserva e descrive diversi aspetti del mondo naturale			
Si concentra e porta a termine il lavoro iniziato			
Familiarizzare con l'esperienza della multimedialità (la fotografia, il digitale)			
Comprende l'importanza delle nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti,acquisire informazioni			
Si avvia al riconoscimento della ciclita'			

del tempo(giorni,settimana, mesi)			
Conosce i simboli della Repubblica e alcune tipicità italiane			

Immagini suoni e colori

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE – COMPETENZE DIGITALI		
Indicatori di competenza <i>Gestualità, arte, musica, multimedialità</i>	VALUTAZIONE INTERMEDIA		
Apprendimenti attesi	SI	NO	IN PARTE
Si esprime attraverso il disegno e la pittura e le altre attività manipolative			
Utilizza in modo adeguato il materiale scolastico			
Individua colori primari e derivati e li usa creativamente			
Partecipa ai giochi sonori			
Segue con curiosità spettacoli di vario tipo			
Utilizza l'espressione drammatico teatrale e sonoro musicale			
Spiega il significato dei propri elaborati			
Interpreta e memorizza poesie filastrocche e canzoncine			
Rappresenta graficamente esperienze e vissuti			

Conosce elementi della storia familiare e della comunità di appartenenza			
Inizia a valutare il proprio lavoro, esprimendo il desiderio di miglioramento			
Trova soluzioni nuove iniziando ad adottare strategie di problem solving			

Rubrica di osservazione finale delle Competenze 5 anni - a. s. 2020/2021

COMPETENZE

Competenze chiave di riferimento	Tappe significative verso le competenze chiave	Descrittori di competenza/traguardi	SI	NO	IN PARTE
(I campi d'esperienza prevalenti e concorrenti)	(Compiti di sviluppo in termini d'identità, autonomia, competenza, cittadinanza)				
Comunicazione nella madre lingua I discorsi e le parole – Tutti I campi di esperienza	Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute. Comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi.	Utilizza la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, fa ipotesi sui significati, inventa nuove parole.			
		Comprende parole e discorsi, ascolta narrazioni, racconta storie, , sperimenta rime, filastrocche e drammatizzazioni.			

		Si esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti e argomentazioni attraverso il linguaggio verbale		
		Sperimenta prime forme di scrittura formale.		

Comunicazione nelle lingue straniere I discorsi e le parole Tutti i campi di esperienza	Riconosce ed utilizza in situazioni ludiche i primi elementi della lingua straniera	Utilizza in modo pertinente parole e frasi standard recita filastrocche e canta canzoncine imparate a memoria			
		Nomina oggetti noti in contesto reale o illustrati usando termini noti.			
Competenza di base matematica, scienza e tecnologia	Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.	Raggruppa, ordina oggetti, compie seriazioni, effettua corrispondenze biunivoche, realizza sequenze grafiche e ritmi.			

La conoscenza del mondo	Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.				
		Mette in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti, eventi della propria storia			
		Riferisce le fasi di un semplice esperimento			
		Individua rapporti spaziali e topologici di base attraverso l'azione diretta.			
Competenza digitale	Utilizza le nuove tecnologie per giocare e svolgere semplici attività didattiche con la supervisione dell'insegnante	Riconosce lettere e numeri sulla tastiera			
Tutti i campi di esperienza		Utilizza tastiera e mouse, apre icone o file			
		Utilizza il PC per attività e			

		giochi didattici.			
Imparare ad Imparare Tutti I campi di esperienza	Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza- Ha un positivo rapporto con la corporeità, ha maturato una suffi- ciente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.	Ricava informazioni da spiegazioni, schemi, filmati immagini ed errori personali			
		Ha fiducia nnella propria capacità di apprendere e, se necessario, si i si rivrivrivolge all'adulto o al compagno per raggiungere un risultato.			
Competenze sociali e civiche Il sé e l'altro	Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali	Collabora nel gioco e nel lavoro osservando le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo			
		Riconosce e controlla le emozioni Formula ipotesi e riflessioni sulla corretta convivenza e sulle regole			
		Riconosce i principali diritti e doveri che si riflettono nella			

	vita di comunità.			
--	-------------------	--	--	--

Spirito d'iniziativa ed imprenditorialità	È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti.	Prende iniziative di gioco e di lavoro			
		Esprime valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni.			
Consapevolezza ed espressione culturale Il corpo e il movimento - immagini, suoni, colori	Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.	Drammatizza racconti, narrazioni e filmati.			
		Realizza giochi simbolici.			
		Realizza manufatti plastici e grafici utilizzando diverse tecniche manipolative.			
		Ascolta brani musicali, segue il ritmo con il corpo ed esegue semplici danze.			

Autocontrollo	
Manca di autocontrollo	
Possiede autocontrollo, ma è discontinuo	
Possiede autocontrollo	
Possiede autocontrollo e senso di responsabilità	
Rispetto delle regole	
Ha un atteggiamento sfrontato di fronte ai richiami	
Non rispetta le regole di convivenza	
Comprende ma non rispetta le regole	
Comprende ed accetta le regole	
Socializzazione	
Tende ad isolarsi	
Va d'accordo solo con alcuni	
Va d'accordo con tutti	
E' disponibile verso gli altri con i quali accetta il confronto	
Partecipazione	
Disinteressato	
Interessato saltuariamente	
Deve essere sollecitato	
Interessato	
Interessato e propositivo	
Autonomia	
Non è autonomo	
Deve essere guidato per condurre il proprio lavoro	
Sa organizzare il proprio lavoro	
È autonomo	
Impegno	
Non si impegna	
Si impegna saltuariamente	
Si impegna soprattutto a scuola	

Si impegna a scuola e a casa	
Ritmi di apprendimento	
Molto lento	
Lento	
Normale	
Veloce	
Modalità di reazione	
Si demoralizza all'insuccesso	
Indifferente	
Se incoraggiato reagisce	
Reagisce da solo	

□□

RAPPORTO SCUOLA /FAMIGLIA

<input type="checkbox"/> Collabora vo	<input type="checkbox"/> Delegante	<input type="checkbox"/> Contesta vo	<input type="checkbox"/> Assente
---------------------------------------	------------------------------------	--------------------------------------	----------------------------------

□□

LIVELLO COMPETENZE RAGGIUNTE

Profilo	Descrittore	
Elevato	Competenze pienamente raggiunte	
Intermedio	Competenze parzialmente raggiunte	
Basso	Competenze scarsamente raggiunte	

□□

COMPORAMENTO PREVALENTE

Comportamento prevalente	
Collaborativo, responsabile e ben integrato	
Scarsamente collaborativo e poco integrato	
Non collaborativo e non integrato	

□□

ANNOTAZIONI

SCUOLA PRIMARIA

ORDINANZA 172.04-12-2020 - Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria

LINEE GUIDA - La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

D'altro canto, risulta opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.

Appare dunque necessario evidenziare come la valutazione sia lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

All'articolo 1 del decreto legislativo 62/2017 è sottolineato come la valutazione abbia a "oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento", assegnando ad essa una valenza formativa ed educativa che concorre al miglioramento degli apprendimenti. La valutazione, inoltre "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

la prospettiva della valutazione per l'apprendimento è presente nel testo delle Indicazioni Nazionali, ove si afferma che la valutazione come processo regolativo, non giunge alla fine di un percorso, "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi.

Come stabiliscono le Indicazioni Nazionali, "le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo... [Essi] rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e

aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo". In questo senso, le Indicazioni Nazionali - come declinate nel costituendo Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. Più specificamente, la normativa indica che "gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze". Il Documento di valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite, nella Tabella 1, anche in questo caso in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

Tempi e modalità di verifica

Classi prime

Tutte le materie

Le verifiche a cui attribuire una valutazione formativa si esplicheranno a partire dal mese di febbraio e saranno adattate al processo di apprendimento del singolo alunno al fine di permettere il successo formativo previsto dalla normativa e di incrementare la sua autostima necessaria ad un equilibrato sviluppo dell'apprendimento.

TIPOLOGIA DI VERIFICA: sulle conoscenze e sulle abilità per tutte le discipline

Religione

realizzata almeno una verifica (orale o scritta) a quadrimestre finalizzata a monitorare la modalità di acquisizione degli apprendimenti.

CLASSI SECONDE

Italiano

Didattica in presenza

Verifiche di Italiano, per quadrimestre, 2 scritte, 2 orale

- Verifica ascolto e comprensione; (risposte multiple/orale)
- Verifica Lettura e comprensione;
- Dettato ortografico;
- Analisi grammaticale (2° quad.). DAD
- 1 Verifica scritta;
- 1 Verifica orale.

Storia

Didattica in presenza

- 2 verifiche scritte a quadrimestre. DAD
- 1 verifica scritta – 1 verifica orale in DAD.

Geografia

Didattica in presenza

- 2 verifiche scritte a quadrimestre.

DAD

- 1-2 verifica scritta – 1-2 verifica orale in DAD.

Matematica

Didattica in presenza

- 1-2 verifica scritta intermedia e una finale per nucleo tematico. DAD
- 1-2 verifica scritta e una orale finale per nucleo tematico.

Scienze e tecnologia

Didattica in presenza

- 2 verifiche scritte per quadrimestre sui contenuti affrontati.

DAD

- 2 verifiche per quadrimestre (una scritta e una orale).

Ed. immagine

Didattica in presenza

- 1 verifica scritta e 1 orale a quadrimestre. DAD
- 1 verifica orale.

Musica

Didattica in presenza

- 1 verifica scritta e 1 orale a quadrimestre. DAD
- 1 verifica orale in DAD.

Ed. fisica

- 2 prove pratiche per quadrimestre

Inglese

Didattica in presenza

- 2 verifiche orali per quadrimestre.

DAD

- 2 verifiche orali.

Religione

- Verrà realizzata almeno una verifica (orale o scritta) a quadrimestre finalizzata a monitorare la modalità di acquisizione degli apprendimenti.

CLASSI TERZE

Le verifiche scritte possono essere: test con risposta singola, vero/falso, a scelta multipla, a completamento, con individuazione di relazioni di tipo causale o temporale, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici.

Le verifiche orali possono essere: con domande a risposta singola; con trattazione di uno o più argomenti; con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici; con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi.

Italiano

- 2 verifiche orali
 - 2 verifiche scritte
- 1) Osservazione diretta di una conversazione
 - 2) Ascolto diretto di lettura a voce alta
 - 3) Comprensione di un testo con 10 domande a risposta multipla
 - 4) Elaborazione di un testo personale completo

Matematica

- 2 verifiche scritte

- 1 verifiche pratiche
- 1) Applicazione di strategie nel calcolo mentale
- 2) Calcolo scritto in colonna delle quattro operazioni
- 3) Risoluzione di problemi anche con l'uso di grafici e tabelle
- 4) rappresentazione, confronto, riconoscimento di figure geometriche

Storia

- 2 verifiche orali
- 1) Collocazione nel tempo fatti ed eventi
- 2) Conoscenza delle principali caratteristiche dell'origine della Terra.
- 3) conoscenza delle principali tappe evolutive dell'Uomo.
- 4) Conoscenza delle conquiste e dell'evoluzione sociale dell'Uomo.

Geografia

- 2 verifiche orali
- 1) Orientamento nello spazio e sulla carta geografica
- 2) conoscenza dei principali paesaggi italiani fisici e politici

Scienze

- 2 verifiche orali
- 1) Conoscenza dei concetti scientifici della materia
- 2) Conoscenza e confronto del regno dei viventi

Educazione motoria

- 2 verifiche pratiche
- 1) Conoscenza degli schemi motori di base
- 2) Le regole sportive nel gioco
- 3) Rispetto e condivisione

Inglese

- 2 verifiche scritte
- 2 verifiche orali
- 1) Ascolto

- 2) Lettura
- 3) Scrittura
- 4) Parlato

Musica

- 2 verifiche orali/pratiche
- 1) Capacità di ascolto, di comprensione e di riproduzione

Religione

- Verrà realizzata almeno una verifica scritta a quadrimestre finalizzata alla valutazione della conoscenza dei contenuti, delle abilità e del raggiungimento dei traguardi di competenze.

Arte

- 2 verifiche orali
 - 2 verifiche pratiche
- 1) Individuazione delle principali caratteristiche di un'opera d'arte.
 - 2) Valutazione degli elementi formali in un elaborato con elementi specifici richiesti.

CLASSI QUARTE

Le verifiche scritte possono essere: test con risposta singola, vero/falso, a scelta multipla, a completamento, con individuazione di relazioni di tipo causale o temporale, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici.

Le verifiche orali possono essere: con domande a risposta singola; con trattazione di uno o più argomenti; con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici; con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi.

Italiano

- 2 verifiche orali
 - 2 verifiche scritte
- 1) Osservazione diretta di una conversazione
 - 2) Ascolto diretto di lettura a voce alta
 - 3) Comprensione di un testo con 10 domande a risposta multipla
 - 4) Elaborazione di un testo personale completo

Matematica

- 2 verifiche scritte
- 1 verifica pratica
- 1) Applicazione di strategie nel calcolo mentale
- 2) Calcolo scritto in colonna delle quattro operazioni
- 3) Risoluzione di problemi
- 4) Rappresentazione, confronto, riconoscimento di figure geometriche

Storia

- 2 verifiche orali
- 1) Collocazione nel tempo fatti ed eventi
- 2) Conoscenza le principali caratteristiche di una civiltà antica
- 3) confronto dei quadri storici delle civiltà antiche
- 4) Individuazione degli elementi delle civiltà antiche che permangono nel tempo presente

Geografia

- 2 verifiche orali
- 1) Orientamento nello spazio e sulla carta geografica
- 2) Conoscenza dei principali paesaggi italiani fisici e politici

Scienze

- 2 verifiche orali
- 1) Conoscenza dei concetti scientifici della materia
- 2) Conoscenza e confronto del regno dei viventi

Educazione motoria

- 2 verifiche pratiche
- 1) Le regole sportive nel gioco
- 2) Rispetto e condivisione

Inglese

- 2 verifiche scritte
- 1 verifica orale

- 1) Ascolto
- 2) Lettura
- 3) Scrittura
- 4) Parlato

Musica 2 verifiche orali/pratiche capacità di ascolto, di comprensione di riproduzione

Arte

- 1 verifica orale
 - 1 verifica pratica
- 1) Riconoscere un bene del patrimonio artistico della città attraverso la visualizzazione di più immagini

Religione

- Verrà realizzata almeno una verifica scritta a quadrimestre finalizzata alla valutazione della conoscenza dei contenuti, delle abilità e del raggiungimento dei traguardi di competenze

RUBRICHE/GRIGLIE DI VALUTAZIONE

CLASSI QUARTA - QUINTA

ITALIANO		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
ASCOLTO E PARLATO Ascoltare e comprendere testi orali cogliendone senso globale, informazioni principali e scopo; raccontare storie seguendo un ordine logico e cronologico e preparare un	In via di prima acquisizione	L'alunno/a ascolta e comprende, se guidato/a, semplici testi orali diretti o trasmessi dai media, cogliendone in parte il senso globale e le informazioni principali; racconta esperienze vissute o storie organizzando il racconto secondo uno schema logico e cronologico semplice e prepara un breve discorso su un tema noto o su un argomento particolare seguendo una scaletta semplice fornita dall'insegnante. Se stimolato/a interagisce in una conversazione, in una discussione, in un dialogo esprimendo la propria opinione in modo immediato e non sempre pertinente, rispettando raramente il turno e formulando messaggi in modo confuso.

<p>discorso seguendo una scaletta; interagire in una conversazione formulando domande precise e pertinenti, esprimendo la propria opinione e comprendendo quelle dei compagni.</p>	<p>Base</p>	<p>L'alunno/a ascolta e comprende con qualche esitazione testi orali diretti o trasmessi dai media cogliendone in modo generalmente corretto il senso globale, le informazioni principali e lo scopo. Racconta esperienze o storie brevi organizzando il racconto secondo un ordine logico e cronologico e sa preparare un discorso su un tema affrontato o su un argomento di studio noto seguendo una scaletta fornita dall'insegnante. Interagisce in una conversazione, in una discussione, in un dialogo formulando domande su aspetti generali, rispettando abitualmente il turno e formulando messaggi chiari e semplici.</p>
	<p>Intermedio</p>	<p>L'alunno/a ascolta e comprende con correttezza testi orali diretti o trasmessi dai media cogliendone in modo completo il senso globale, le informazioni principali e lo scopo. Racconta esperienze o storie organizzando il racconto secondo un ordine logico e cronologico e sa preparare un discorso su un tema affrontato o su un argomento di studio seguendo una scaletta fornita o reperita. Interagisce in una conversazione, in una discussione, in un dialogo formulando domande chiare e pertinenti, esprimendo la propria opinione e comprendendo in modo sommario quelle dei compagni.</p>
	<p>Avanzato</p>	<p>L'alunno/a ascolta e comprende con immediatezza testi orali diretti o trasmessi dai media cogliendone in modo completo il senso globale, le informazioni principali e lo scopo. Racconta esperienze o storie anche complesse organizzando il racconto secondo un ordine logico e cronologico e sa preparare un discorso su un tema affrontato o su un argomento di studio nuovo seguendo una scaletta articolata e originale. Interagisce in una conversazione, in una discussione, in un dialogo formulando domande precise e pertinenti, esprimendo la propria opinione con senso critico e comprendendo in modo approfondito quelle dei compagni.</p>

ITALIANO		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
<p>LETTURA Leggere silenziosamente e ad alta voce vari tipi di testo, usare opportune strategie di</p>	<p>In via di prima acquisizione</p>	<p>Legge con poca fluidità e, se guidato, comprende alcune informazioni esplicite in testi di vario tipo continui, individuandone il senso globale e le informazioni principali con qualche incertezza, senza utilizzare strategie di analisi.</p>

<p>analisi, ricercare e confrontare informazioni applicando tecniche di supporto alla comprensione.</p>	<p>Base</p>	<p>Legge con scorrevolezza e comprende informazioni esplicite in testi di vario tipo continui, individuandone il senso globale e le informazioni principali, utilizzando con qualche esitazione strategie di analisi.</p>
	<p>Intermedio</p>	<p>Legge con scorrevolezza e comprende informazioni esplicite/implicite in testi di vario tipo, continui e non continui, individuandone in modo corretto il senso globale e le informazioni principali, utilizzando opportune strategie di analisi.</p>
	<p>Avanzato</p>	<p>Legge con fluidità, in modo espressivo e comprende informazioni esplicite/implicite in testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua in modo autonomo e completo il senso globale e le informazioni principali, utilizzando consapevolmente strategie di analisi.</p>

ITALIANO

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
SCRITTURA Scrivere testi (narrativi, descrittivi, espositivi, regolativi, creativi, argomentativi) legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre e rielaborarli utilizzando anche programmi di videoscrittura.	In via di prima acquisizione	Scrivere testi (narrativi, descrittivi, espositivi, regolativi, creativi, argomentativi) legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre e rielaborarli sperimentando liberamente diverse forme di scrittura.
	Base	Scrive testi abbastanza corretti nell'ortografia, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre e li rielabora parafrasandoli o sperimentando in modo automatico diverse forme di scrittura note.
	Intermedio	Scrive testi corretti nell'ortografia, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre e li rielabora parafrasandoli e sperimentando in modo consapevole anche diverse forme di scrittura.
	Avanzato	Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari, coerenti e coesi, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre e li rielabora parafrasandoli, completandoli, trasformandoli e sperimentando in modo consapevole e critico anche diverse forme di scrittura.

ITALIANO

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
ELEMENTI GRAMMATICALI – RIFLESSIONE LINGUISTICA – LESSICO Riconoscere le parti del discorso e la struttura logico-sintattica della frase semplice; riflettere sui testi propri e altrui cogliendo regolarità morfosintattiche; capire e utilizzare i vocaboli fondamentali, quelli di alto uso, i termini specifici legati alle discipline di studio e arricchire il patrimonio lessicale	In via di prima acquisizione	Se guidato: riconosce con difficoltà le parti del discorso e la struttura logico-sintattica della frase semplice; riflette sui testi propri e altrui cogliendo, in parte, regolarità morfosintattiche; capisce e usa a fatica i vocaboli fondamentali; comprende e utilizza le principali relazioni di significato tra le parole e alcuni termini specifici legati alle discipline di studio.
	Base	Riconosce con qualche incertezza le parti del discorso e la struttura logico-sintattica della frase semplice; riflette sui testi propri e altrui cogliendo regolarità morfosintattiche attraverso risorse fornite dal docente; capisce e utilizza con qualche insicurezza i vocaboli fondamentali; comprende e utilizza le principali relazioni di significato tra le parole, i loro meccanismi di formazione e il lessico specifico legato alle discipline di studio.
	Intermedio	Riconosce con correttezza le parti del discorso e la struttura logico-sintattica della frase semplice; riflette sui testi propri e altrui cogliendo regolarità morfosintattiche; capisce e utilizza in modo corretto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; comprende e utilizza le principali relazioni di significato tra le parole, i loro meccanismi di formazione e con facilità il lessico specifico legato alle discipline di studio.
	Avanzato	Riconosce con prontezza e padronanza le parti del discorso e la struttura logico-sintattica della frase semplice; riflette sui testi propri e altrui cogliendo con immediatezza regolarità morfosintattiche; capisce e utilizza in modo corretto e sicuro i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; comprende e utilizza le principali relazioni di significato tra le parole, i loro meccanismi di formazione e in maniera precisa il lessico specifico legato alle discipline di studio.

CLASSI SECONDA - TERZA

ITALIANO

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
ASCOLTO E PARLATO Ascoltare, comprendere, riesporre le informazioni principali di discorsi e di semplici testi narrativi, espositivi, espressivi ed intervenire negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola.	In via di prima acquisizione	L'alunno/a ascolta, comprende e risponde solo in parte le informazioni principali esplicite dei discorsi affrontati in classe e di semplici testi narrativi ed espositivi ascoltati; con l'aiuto dell'insegnante racconta semplici eventi personali in modo essenziale, mostrando difficoltà nella ricostruzione delle fasi secondo l'ordine cronologico degli eventi principali; nelle conversazioni interviene solo se stimolato, con contributi non sempre pertinenti e raramente rispetta il turno di parola.
	Base	L'alunno/a ascolta, comprende e risponde le informazioni esplicite e con discontinuità quelle implicite dei discorsi affrontati in classe e dei testi narrativi ed espositivi ascoltati; racconta storie personali e fantastiche e ne ricostruisce le fasi rispettando in modo discontinuo l'ordine cronologico e quello logico degli eventi; nelle conversazioni interviene in modo pertinente, rispettando il turno di parola.
	Intermedio	L'alunno/a ascolta, comprende e risponde le informazioni esplicite e quelle implicite dei discorsi affrontati in classe e dei testi narrativi ed espositivi ascoltati; racconta storie personali e fantastiche e ne ricostruisce le fasi rispettando l'ordine cronologico e logico degli eventi; nelle conversazioni interviene in modo pertinente, con contributi utili, rispettando il turno di parola.
	Avanzato	L'alunno/a ascolta, comprende e risponde con sicurezza, in modo pertinente ed esaustivo, le informazioni esplicite e quelle implicite dei discorsi affrontati in classe e dei testi narrativi ed espositivi ascoltati; racconta con sicurezza, in modo dettagliato e originale, storie personali e fantastiche e ne ricostruisce le fasi rispettando l'ordine cronologico e logico degli eventi; nelle conversazioni interviene in modo pertinente, con contributi validi, rispettando il turno di parola.

ITALIANO

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
LETTURA Padroneggiare la lettura strumentale, leggere e comprendere semplici testi di tipo diverso,	In via di prima acquisizione	Legge ad alta voce, a stento e, solo se guidato, comprende alcune informazioni esplicite in testi di vario tipo continui, cogliendo l'argomento di cui si parla.

continui e non continui (grafici, tabelle, mappe...).	Base	Legge ad alta voce con scorrevolezza e comprende informazioni esplicite in testi di vario tipo continui, cogliendo con qualche incertezza il senso globale e le informazioni principali.
	Intermedio	Legge silenziosamente e ad alta voce con scorrevolezza, comprende informazioni esplicite ed implicite in testi di vario tipo, continui e non continui, cogliendo in modo corretto le informazioni principali e le loro relazioni.
	Avanzato	Legge con interesse, silenziosamente e ad alta voce con notevole sicurezza, in modo corretto, fluente ed espressivo, comprende informazioni esplicite ed implicite in testi di vario tipo, continui e non continui, cogliendo in modo autonomo e completo le informazioni principali, le loro relazioni ed il significato delle parole non note.

ITALIANO

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
SCRITTURA Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia e produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e riferiti a situazioni quotidiane.	In via di prima acquisizione	Solo se guidato, scrive sotto dettatura e produce semplici testi narrativi e descrittivi, legati all'esperienza, carenti nella correttezza ortografica.
	Base	Scrive sotto dettatura con qualche incertezza e produce, solo con risorse fornite, semplici testi narrativi e descrittivi, legati all'esperienza, abbastanza corretti nell'ortografia.
	Intermedio	Scrive sotto dettatura con sicurezza e produce semplici testi narrativi e descrittivi, legati all'esperienza, corretti nell'ortografia.
	Avanzato	Scrive sotto dettatura con padronanza e produce semplici testi narrativi e descrittivi, legati all'esperienza, corretti nell'ortografia, chiari, coerenti e coesi.

ITALIANO

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
---	--------------------------	--------------------------------

ELEMENTI GRAMMATICALI – RIFLESSIONE LINGUISTICA – LESSICO Individuare gli elementi essenziali della frase, comprendere il significato di parole non note, ampliare il patrimonio lessicale ed usare in modo appropriato i termini nuovi appresi, applicando le conoscenze ortografiche nella produzione scritta.	In via di prima acquisizione	Riconosce con difficoltà gli elementi essenziali della frase. Solo se guidato comprende il significato di parole nuove e raramente le riutilizza nella produzione scritta; applica le conoscenze ortografiche in maniera incerta e lacunosa.
	Base	Riconosce gli elementi essenziali della frase. Comprende il significato di parole nuove e le riutilizza con qualche incertezza nella produzione scritta, applicando le conoscenze ortografiche in modo discontinuo e non sempre corretto.
	Intermedio	Riconosce con sicurezza gli elementi essenziali della frase. Comprende il significato di parole nuove e le riutilizza in modo appropriato nella produzione scritta, applicando le conoscenze ortografiche in modo corretto.
	Avanzato	Riconosce e classifica con prontezza gli elementi essenziali della frase. Comprende il significato di parole nuove e le riutilizza con efficacia e padronanza nella produzione scritta, applicando le conoscenze ortografiche con piena sicurezza, in modo corretto e consapevole.

CLASSE PRIMA

ITALIANO		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
ASCOLTO E PARLATO Prendere la parola nei giochi, nei dialoghi, nelle conversazioni con compagni ed	In via di prima acquisizione	L'alunno/a, solo se stimolato, interagisce nei giochi ed interviene con contributi poco pertinenti nei dialoghi e nelle conversazioni con compagni ed insegnanti; racconta, solo in parte, utilizzando risorse fornite, semplici esperienze vissute e storie fantastiche; ascolta per tempi molto brevi e ripete parzialmente suoni, parole, semplici frasi.

insegnanti raccontando esperienze vissute e storie fantastiche, ascoltando e ripetendo suoni, parole, frasi.	Base	L'alunno/a interagisce, con discontinuità, nei giochi ed interviene in modo non sempre pertinente nei dialoghi e nelle conversazioni con compagni ed insegnanti, raccontando semplici esperienze vissute e storie fantastiche, ascoltando per i tempi necessari e ripetendo globalmente suoni, parole, frasi.
	Intermedio	L'alunno/a interagisce nei giochi con sicurezza ed interviene in modo pertinente, con contributi utili nei dialoghi e nelle conversazioni con compagni ed insegnanti raccontando esperienze vissute e storie fantastiche, ascoltando per tempi richiesti, ripetendo e comprendendo globalmente suoni, parole, frasi.
	Avanzato	L'alunno/a interagisce nei giochi con interesse e sicurezza ed interviene in modo pertinente, con contributi originali e validi, nei dialoghi e nelle conversazioni con compagni ed insegnanti raccontando esperienze vissute e storie fantastiche, rispettando e gestendo autonomamente i tempi, ripetendo e comprendendo globalmente e nella segmentazione fonologica suoni, parole, frasi.

ITALIANO		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
LETTURA Individuare e leggere fonemi, sillabe, parole e brevi testi comprendendone il significato.	In via di prima acquisizione	Se guidato individua e legge a stento fonemi, sillabe e semplici parole bisillabe, raramente decodifica brevi testi noti di cui ne comprende parzialmente il significato pur se associati ad immagini.
	Base	Individua e legge fonemi, sillabe e parole trisillabe, decodifica con qualche incertezza e in modo parzialmente autonomo brevi testi di cui ne comprende globalmente il significato tramite l'associazione ad immagini o la sollecitazione dell'insegnante.
	Intermedio	Individua e legge con scorrevolezza fonemi, sillabe e parole polisillabe, decodifica in modo corretto e in modo generalmente autonomo brevi testi di cui ne comprende globalmente il significato.

Avanzato

Individua e legge con scorrevolezza, fluidità ed espressività fonemi, sillabe e parole polisillabe, decodifica in modo corretto e autonomo brevi testi di cui ne comprende globalmente e nei dettagli il significato esplicito e implicito.

ITALIANO

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
SCRITTURA Scrivere grafemi, sillabe, parole e brevi didascalie.	In via di prima acquisizione	Riproduce, se guidato o per imitazione, grafemi, sillabe e semplici parole bisillabe; scrive, se aiutato, brevi didascalie corrispondenti ad immagini.
	Base	Riproduce con qualche incertezza grafemi, sillabe e parole trisillabe, scrive con poca sicurezza semplici didascalie associate ad immagini.
	Intermedio	Riproduce con sicurezza grafemi, sillabe e parole polisillabe, scrive con correttezza didascalie associate ad immagini.
	Avanzato	Riproduce con padronanza grafemi, sillabe e parole polisillabe, scrive con correttezza, chiarezza e coerenza didascalie associate ad immagini.

ITALIANO

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
---	--------------------------	--------------------------------

ELEMENTI GRAMMATICALI – RIFLESSIONE LINGUISTICA – LESSICO Usare la lingua ipotizzando il significato di parole ed espressioni, sperimentando rime, costruendo parole e frasi.	In via di prima acquisizione	Usa la lingua con insicurezza, ipotizzando il significato di semplici parole note; anche se adeguatamente stimolato sperimenta rime e costruisce parole e semplici frasi con difficoltà.
	Base	Usa la lingua con relativa sicurezza ipotizzando il significato di semplici parole ed espressioni, sperimentando con qualche incertezza rime, costruendo in modo generalmente corretto parole e frasi.
	Intermedio	Usa la lingua con sicurezza ipotizzando il significato di parole e semplici espressioni, sperimentando in modo appropriato rime, costruendo con correttezza parole e frasi.
	Avanzato	Usa la lingua con sicurezza e padronanza ipotizzando il significato di parole ed espressioni, sperimentando con efficacia rime, costruendo con correttezza, prontezza e consapevolezza parole e frasi.

CLASSI QUARTE - QUINTE

Matematica

MATEMATICA		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO (1)
NUMERI Operare con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e valutare l'opportunità di ricorrere alla calcolatrice.	In via di prima acquisizione	L'alunno/a opera con difficoltà nel calcolo scritto e mentale, applicando in automatico gli algoritmi usuali più semplici e se sollecitato ricorre all'uso della calcolatrice.
	Base	L'alunno/a opera con qualche incertezza nei calcoli scritti e mentali, applicando gli algoritmi usuali più

		semplici e ricorre all'uso della calcolatrice per i grandi numeri.
	Intermedio	L'alunno/a opera, in situazioni note, con correttezza nei calcoli scritti e mentali, applicando gli algoritmi usuali di calcolo e sa valutare l'opportunità di ricorrere alla calcolatrice.
	Avanzato	L'alunno/a opera, in modo autonomo, con correttezza, precisione e rapidità nei calcoli scritti e mentali, applicando con sicurezza gli algoritmi usuali di calcolo e sa valutare l'opportunità di ricorrere alla calcolatrice.
SPAZIO E FIGURE Denominare e descrivere figure geometriche, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).	In via di prima acquisizione	Denomina e descrive con difficoltà le figure geometriche più semplici ed è in grado di disegnarle e costruirle utilizzando gli strumenti più familiari.
	Base	Denomina e descrive con qualche incertezza le figure geometriche proposte ed è in grado di disegnarle e costruirle utilizzando con qualche imprecisione gli strumenti più opportuni.
	Intermedio	Denomina e descrive autonomamente e con correttezza le figure geometriche proposte ed è in grado di disegnarle e costruirle utilizzando con precisione gli strumenti opportuni.
	Avanzato	Denomina e descrive con correttezza, con sicurezza e con lessico specifico le figure geometriche proposte ed è in grado di disegnarle e costruirle utilizzando con precisione gli strumenti opportuni.
RELAZIONI; DATI E PREVISIONI Saper ricercare dati e costruire tabelle e grafici da cui ricavare informazioni e riconoscere e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza.	In via di prima acquisizione	Con l'aiuto del docente, ricerca dati e costruisce grafici da cui ricava informazioni evidenti; riconosce e quantifica con difficoltà in casi semplici, situazioni di incertezza.
	Base	Ricerca dati e costruisce grafici da cui ricava evidenti informazioni solo in situazioni note; riconosce e quantifica in casi semplici, situazioni di incertezza.
	Intermedio	Ricerca dati in autonomia e costruisce grafici da cui ricava corrette informazioni; riconosce e quantifica in modo corretto in casi semplici, situazioni di incertezza.
	Avanzato	Ricerca dati con precisione e rapidità e costruisce grafici da cui ricava prontamente informazioni formulando giudizi appropriati e prendendo decisioni con spirito

		critico; riconosce e quantifica rapidamente in casi semplici, situazioni di incertezza.
PROBLEMI Leggere e comprendere testi che coinvolgono aspetti logici e matematici; risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati, descrivendo il procedimento eseguito e riconoscendo strategie diverse dalla propria attraverso il confronto con punti di vista altrui.	In via di prima acquisizione	Legge e comprende, se guidato, un testo logico matematico riproducendo e applicando con difficoltà semplici algoritmi già utilizzati; risolve a fatica un problema aritmetico semplice (testo breve e semplice con una domanda e una operazione), spiegando con difficoltà la procedura attuata e non confrontandosi con soluzioni alternative.
	Base	Legge e comprende con correttezza un semplice testo logico matematico riproducendo e applicando semplici algoritmi in situazioni note; risolve con qualche difficoltà un problema aritmetico complesso (testo più lungo, dettagli non essenziali ma tutti elementi numerici rilevanti), spiegando con qualche incertezza la procedura attuata e confrontandosi parzialmente con soluzioni alternative.
	Intermedio	Legge e comprende con correttezza un testo logico matematico riproducendo e applicando semplici algoritmi già utilizzati; risolve in modo corretto un problema aritmetico complesso (testo più lungo, dettagli non essenziali ma tutti elementi numerici rilevanti), spiegando con chiarezza la procedura attuata e confrontandosi abitualmente con soluzioni alternative.
	Avanzato	Legge e comprende con sicurezza e rapidità un testo logico matematico riproducendo e applicando semplici algoritmi già utilizzati; risolve in modo corretto un problem solving della vita reale (testo esteso, dettagli non essenziali, elementi numerici non rilevanti), spiegando con un lessico efficace la procedura attuata e confrontandosi sistematicamente e con flessibilità con soluzioni alternative.

CLASSI SECONDE - TERZE

Matematica

MATEMATICA

MATEMATICA		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO (1)
NUMERI Operare con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.	In via di prima acquisizione	L'alunno/a opera con difficoltà nel calcolo scritto e mentale, applicando in automatico gli algoritmi usuali più semplici.
	Base	L'alunno/a opera con qualche incertezza nei calcoli scritti e mentali, applicando gli algoritmi usuali più semplici.
	Intermedio	L'alunno/a opera, in situazioni note, con correttezza nei calcoli scritti e mentali, applicando gli algoritmi usuali di calcolo.
	Avanzato	L'alunno/a opera, in modo autonomo, con correttezza, precisione e rapidità nei calcoli scritti e mentali, applicando con sicurezza gli algoritmi usuali di calcolo.
SPAZIO E FIGURE Denominare e descrivere figure geometriche, utilizzando, costruire mode materiali anche nello spazio.	In via di prima acquisizione	Denomina e descrive con difficoltà e imprecisione le figure geometriche più semplici.
	Base	Denomina e descrive con qualche incertezza le figure geometriche proposte.
	Intermedio	Denomina e descrive con correttezza le figure geometriche proposte.
	Avanzato	Denomina e descrive con correttezza, con sicurezza e con lessico specifico le figure geometriche proposte.
RELAZIONI; DATI E PREVISIONI Saper ricercare dati e costruire e grafici da cui ricavare informazioni.	In via di prima acquisizione	Con l'aiuto del docente, ricerca dati con difficoltà e costruisce grafici classificando numeri, figure, oggetti in base a una proprietà.
	Base	Ricerca dati con qualche incertezza e costruisce grafici classificando numeri, figure, oggetti in base a una proprietà in modo autonomo con qualche imprecisione.
	Intermedio	Ricerca dati con correttezza e costruisce grafici classificando numeri, figure, oggetti in base a una proprietà in modo autonomo.
	Avanzato	Ricerca dati con sicurezza e rapidità e costruisce grafici classificando numeri, figure, oggetti in base a una proprietà in modo autonomo e spirito critico.

PROBLEMI Leggere e comprendere testi che coinvolgono aspetti logici e matematici; risolvere facili problemi, descrivendo il procedimento eseguito.	In via di prima acquisizione	Legge e comprende, se guidato, un testo logico matematico riproducendo e applicando con difficoltà semplici algoritmi già utilizzati; risolve a fatica un problema aritmetico semplice (testo breve e semplice con una domanda e una operazione), spiegando solo se aiutato la procedura attuata.
	Base	Legge e comprende con correttezza un semplice testo logico matematico riproducendo e applicando semplici algoritmi in situazioni note; risolve con qualche difficoltà un problema aritmetico complesso (testo più lungo, dettagli non essenziali ma tutti elementi numerici rilevanti), spiegando con qualche incertezza la procedura attuata.
	Intermedio	Legge e comprende con correttezza un testo logico matematico riproducendo e applicando semplici algoritmi già utilizzati; risolve in modo corretto un problema aritmetico complesso (testo più lungo, dettagli non essenziali ma tutti elementi numerici rilevanti), spiegando con chiarezza la procedura attuata.
	Avanzato	Legge e comprende con sicurezza e rapidità un testo logico matematico riproducendo e applicando semplici algoritmi già utilizzati; risolve in modo corretto un problem solving della vita reale (testo esteso, dettagli non essenziali, elementi numerici non rilevanti), spiegando con un lessico efficace la procedura attuata.

CLASSI PRIME

Matematica

MATEMATICA

MATEMATICA		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO (1)

NUMERI Operare con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.	In via di prima acquisizione	L'alunno/a opera, se guidato/a, nel calcolo mentale e nel calcolo scritto. (addizioni entro il dieci).
	Base	L'alunno/a opera con qualche incertezza nel calcolo mentale e nel calcolo scritto (addizioni e sottrazioni entro il dieci).
	Intermedio	L'alunno/a opera con correttezza nel calcolo mentale e nel calcolo scritto (addizioni e sottrazioni entro il venti).
	Avanzato	L'alunno opera con correttezza, precisione e rapidità nel calcolo mentale e nel calcolo scritto (addizioni e sottrazioni entro e oltre il venti).
SPAZIO E FIGURE Individuare forme geometriche nella realtà circostante.	In via di prima acquisizione	Individua con difficoltà e imprecisione le forme geometriche più semplici nella realtà circostante.
	Base	Individua con qualche incertezza le forme geometriche osservate nella realtà circostante.
	Intermedio	Individua con correttezza le forme geometriche osservate nella realtà circostante.
	Avanzato	Individua con correttezza, sicurezza e terminologia appropriata le forme geometriche osservate nella realtà circostante.
RELAZIONI; DATI E PREVISIONI Leggere e costruire semplici grafici (ideogrammi, istogrammi) in relazione a dati di esperienze concrete.	In via di prima acquisizione	Con l'aiuto del docente legge e costruisce un semplice grafico (ideogramma) in relazione a dati di esperienze concrete.
	Base	Legge con qualche incertezza e costruisce in modo autonomo ma con qualche imprecisione un semplice grafico (ideogramma) in base a dati di esperienze concrete.
	Intermedio	Legge con correttezza e costruisce in modo autonomo un semplice grafico (ideogramma) in base a dati di esperienze concrete.
	Avanzato	Legge con sicurezza e rapidità e costruisce in modo autonomo semplici grafici (ideogrammi, istogrammi) in base a dati di esperienze concrete con apertura alla riflessione.
PROBLEMI Comprendere e risolvere facili problemi legati ad esperienze vissute.	In via di prima acquisizione	Comprende con difficoltà e risolve facili problemi legati a semplici esperienze vissute in situazioni note.
	Base	Comprende con correttezza e risolve con qualche incertezza facili problemi legati a semplici esperienze vissute.

	Intermedio	Comprende con correttezza e risolve in modo autonomo facili problemi legati ad esperienze vissute in situazioni note e non.
	Avanzato	Comprende con sicurezza e rapidità e risolve in modo corretto e accurato facili problemi legati ad esperienze vissute in situazioni note e non.

STORIA: Uso e organizzazione delle fonti. Produzione scritta e orale.

Comprendere il concetto di tempo ciclico e di tempo lineare; usare le fonti di diverso tipo (elementi della realtà ambientale, immagini, oggetti) per ricavare e produrre informazioni su fatti storici relativi al proprio vissuto.

STORIA				
OBIETTIVI DI VALUTAZIONE DIDATTICO	OGGETTO DEL PERIODO	LIVELLO RAGGIUNTO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO	
Comprendere il concetto di tempo ciclico e di tempo lineare; usare le fonti di diverso tipo (elementi della realtà ambientale, immagini, oggetti) per ricavare e produrre informazioni su fatti storici relativi al proprio vissuto.		In via di prima acquisizione	L'alunno/a comprende il concetto di tempo ciclico e di tempo lineare; ricava parzialmente informazioni su risorse fornite e produce brevi frasi relative al proprio vissuto se guidato dall'insegnante.	
		Base	L'alunno/a comprende con incertezza il concetto di tempo ciclico e di tempo lineare; usa fonti di diverso tipo in modo non del tutto autonomo per ricavare e produrre informazioni solo in situazioni note su fatti storici relativi al proprio vissuto.	
		Intermedio	L'alunno/a comprende il concetto di tempo ciclico e di tempo lineare; usa fonti di diverso tipo in modo autonomo per ricavare e produrre informazioni in situazioni note su fatti storici relativi al proprio vissuto.	
		Avanzato	L'alunno/a comprende il concetto di tempo ciclico e di tempo lineare; usa con sicurezza fonti di diverso tipo in modo autonomo per ricavare e produrre informazioni in situazioni note e non note su fatti storici relativi al proprio vissuto.	

CLASSI SECONDE – TERZE

STORIA: Uso e organizzazione delle fonti. Produzione scritta e orale.

Usare le fonti di diverso tipo (immagini, testi, oggetti, reperti e materiale digitale) per ricavare e produrre informazioni su fatti storici - vissuti e narrati - che organizza e riferisce con un lessico appropriato.

STORIA				
OBIETTIVI VALUTAZIONE DIDATTICO	OGGETTO DEL	DI PERIODO	LIVELLO RAGGIUNTO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
Usare le fonti di diverso tipo (immagini, testi, oggetti, reperti e materiale digitale) per ricavare e produrre informazioni su fatti storici - vissuti e narrati - che organizza e riferisce con un lessico appropriato.			In via di prima acquisizione	L'alunno/a usa fonti di diverso tipo in situazioni note, utilizzando unicamente le informazioni fornite dal docente su fatti storici - vissuti e narrati – che organizza, con la guida dell'insegnante, e riferisce parzialmente con un lessico minimo.
			Base	L'alunno/a usa in modo discontinuo fonti di diverso tipo, in situazioni note, utilizzando solo le informazioni fornite dal docente su fatti storici- vissuti e narrati- che organizza e riferisce con un lessico semplice e corretto.
			Intermedio	L'alunno/a usa in modo autonomo fonti di diverso tipo, in situazioni note, utilizza le informazioni fornite dal docente su fatti storici- vissuti e narrati- che organizza e riferisce con un lessico appropriato.
			Avanzato	L'alunno/a usa autonomamente e con continuità fonti di diverso tipo, in situazioni note e non note, per ricavare e produrre informazioni su fatti storici - vissuti e narrati – che organizza e riferisce con un lessico articolato e fluido.

CLASSI QUARTE – QUINTE

STORIA: Uso e organizzazione delle fonti. Produzione scritta e orale.

Usare fonti di diverso tipo per ricavare informazioni su fatti storici relativi a epoche diverse; organizzare ed esporre le conoscenze acquisite con personale metodo di studio; operare collegamenti e usare il linguaggio specifico della disciplina.

STORIA		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
Usare fonti di diverso tipo per ricavare informazioni su fatti storici relativi a epoche diverse. Organizzare ed esporre le conoscenze acquisite con personale metodo di studio; operare collegamenti e usare il linguaggio specifico della disciplina.	In via di prima acquisizione	L'alunno/a usa fonti di diverso tipo e le rielabora in situazioni note e con risorse fornite. Organizza ed espone sulle conoscenze acquisite e opera collegamenti, con la guida dell'insegnante, in situazioni note in modo incerto utilizzando un lessico povero.
	Base	L'alunno/a usa fonti di diverso tipo in modo autonomo con discontinuità e le rielabora in situazioni note solo con risorse fornite. Organizza ed espone le conoscenze acquisite con l'aiuto del docente e opera collegamenti in situazioni note con discontinuità utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.
	Intermedio	L'alunno/a usa fonti di diverso tipo in modo autonomo e le rielabora per ricavare informazioni su fatti storici relativi a epoche diverse utilizzando risorse fornite. Organizza ed espone le conoscenze acquisite e opera collegamenti in situazioni note con discontinuità utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.
	Avanzato	L'alunno/a usa con continuità fonti di diverso tipo in modo autonomo e le rielabora per ricavare informazioni su fatti storici relativi a epoche diverse utilizzando risorse fornite e reperite. Organizza ed espone le conoscenze acquisite con personale metodo di studio e opera collegamenti in situazioni note e non note utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

CLASSE PRIMA

GEOGRAFIA		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO (1)
Orientamento. Linguaggio geografico. Paesaggio, regione e territorio		
Acquisire l'orientamento nello spazio vissuto utilizzando punti di riferimento.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno/a si muove nello spazio circostante orientandosi con difficoltà attraverso riferimenti topologici; conosce solo se guidato i caratteri principali che connotano percorsi e paesaggi familiari.
	BASE	L'alunno/a si muove nello spazio circostante orientandosi con qualche incertezza attraverso riferimenti topologici; conosce i caratteri principali che connotano percorsi e paesaggi familiari in modo discontinuo.
	INTERMEDIO	L'alunno/a si muove nello spazio circostante orientandosi con sicurezza attraverso riferimenti topologici; conosce con correttezza i caratteri che connotano percorsi e paesaggi familiari.
	AVANZATO	L'alunno/a si muove nello spazio circostante orientandosi con sicurezza e rapidità attraverso riferimenti topologici; conosce con correttezza, prontezza e ricchezza di dettagli i caratteri che connotano percorsi e paesaggi familiari

CLASSI SECONDE-TERZE

GEOGRAFIA		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO (1)
<p>Orientamento. Linguaggio geografico. Paesaggio, regione e territorio</p> <p>Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento (riferimenti topologici e punti cardinali); riconoscere i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.); utilizzare il linguaggio della geo-graficità interpretando carte, progettando percorsi e itinerari di viaggio all'interno della propria regione.</p>	<p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>	<p>L'alunno/a, se guidato/a: si orienta con difficoltà attraverso punti di riferimento; riconosce solo i caratteri che connotano i paesaggi; utilizza il linguaggio della geo-graficità in modo stentato interpretando a fatica carte, progettando con numerose incertezze percorsi e itinerari di viaggio all'interno della propria regione.</p>
	<p>BASE</p>	<p>L'alunno/a, si orienta con qualche incertezza attraverso punti di riferimento; riconosce con correttezza i caratteri che connotano i paesaggi; utilizza il linguaggio della geo-graficità in modo semplice interpretando carte, progettando con qualche incertezza percorsi e itinerari di viaggio all'interno della propria regione</p>

	INTERMEDIO	L'alunno/a, si orienta con sicurezza attraverso punti di riferimento; riconosce con correttezza i caratteri che connotano i paesaggi; utilizza il linguaggio della geo-graficità in modo lineare interpretando carte, progettando con precisione percorsi e itinerari di viaggio all'interno della propria regione.
	AVANZATO	L'alunno/a, si orienta con sicurezza e rapidità attraverso punti di riferimento; riconosce con correttezza e prontezza i caratteri che connotano i paesaggi; utilizza il linguaggio della geo-graficità in modo articolato e con lessico specifico interpretando carte, progettando con precisione e ricchezza di dettagli e senso critico percorsi e itinerari di viaggio all'interno della propria regione.

CLASSI SECONDE-TERZE

SCIENZE E TECNOLOGIA		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO (1)
Esplorare e descrivere oggetti e materiali Osservare e sperimentare sul campo- L'uomo i viventi e l'ambiente. Vedere e osservare- Prevedere e immaginare- Intervenire e trasformare		

<p>Osservare, descrivere e classificare oggetti in base alle proprietà e alle caratteristiche comuni; effettuare esperimenti; conoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente e il funzionamento del proprio corpo. (fame, sete, dolore e movimento).</p> <p>Osservare elementi artificiali dell'ambiente circostante rappresentando i dati dell'osservazione in grafici, disegni, testi; conoscere, utilizzare e costruire semplici oggetti di uso quotidiano.</p>	<p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>	<p>L'alunno/a osserva sommariamente, descrive e classifica oggetti noti in base alle proprietà e alle caratteristiche comuni se guidato/a; effettua semplici esperimenti in maniera indotta; conosce e descrive a fatica poche caratteristiche principali del proprio ambiente e con imprecisione il funzionamento del proprio corpo.</p> <p>L'alunno/a se guidato/a osserva elementi artificiali dell'ambiente circostante rappresentando con molte incertezze i dati dell'osservazione in grafici, disegni, testi; conosce, utilizza e costruisce semplici oggetti di uso quotidiano</p>
	<p>BASE</p>	<p>L'alunno/a osserva genericamente, descrive e classifica con qualche incertezza oggetti noti in base alle proprietà e alle caratteristiche comuni; effettua semplici esperimenti; conosce con interesse le caratteristiche principali del proprio ambiente e con correttezza il funzionamento del proprio corpo.</p> <p>Osserva elementi artificiali dell'ambiente circostante rappresentando con qualche incertezza i dati dell'osservazione in grafici, disegni, testi; conosce, utilizza e costruisce semplici oggetti di uso quotidiano</p>
	<p>INTERMEDIO</p>	<p>L'alunno/a osserva attentamente, descrive e classifica con correttezza oggetti noti e non noti in base alle proprietà e alle caratteristiche comuni; effettua semplici esperimenti formulando ipotesi, conosce con interesse le caratteristiche del proprio ambiente e con correttezza il funzionamento del proprio corpo.</p> <p>Osserva elementi artificiali dell'ambiente</p>

		<p>circostante rappresentando con correttezza i dati dell'osservazione in grafici, disegni, testi; conosce, utilizza e costruisce semplici oggetti di uso quotidiano.</p>
	<p>AVANZATO</p>	<p>L'alunno/a osserva attentamente, descrive e classifica con correttezza e prontezza oggetti noti e non noti in base alle proprietà e alle caratteristiche comuni; effettua esperimenti formulando ipotesi prospettando e verificando soluzioni; conosce con interesse e curiosità le caratteristiche del proprio ambiente e con sicurezza e linguaggio specifico il funzionamento del proprio corpo.</p> <p>Osserva elementi artificiali dell'ambiente circostante rappresentando con sicurezza e originalità i dati dell'osservazione in grafici, disegni, testi; conosce, utilizza e costruisce semplici oggetti di uso quotidiano</p>

CLASSI QUARTE E QUINTE

GEOGRAFIA		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO (1)

<p>Orientamento. Linguaggio specifico. Paesaggio e sistema territoriale</p> <p>Orientarsi nello spazio circostante utilizzando la bussola, i punti cardinali e gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati, documentari, elaborazioni digitali, ecc.); riconoscere i caratteri che connotano i principali paesaggi italiani (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.); utilizzare il linguaggio della geo-graficità interpretando carte (di diversa scala, carte tematiche, grafici, ecc.); acquisire il concetto di regione geografica italiana.</p>	<p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>	<p>L'alunno/a si orienta con difficoltà nell'utilizzo dei punti cardinali, della bussola e nell'osservazione indiretta; riconosce, se guidato/a, i caratteri che connotano i paesaggi; utilizza il linguaggio della geo-graficità in modo stentato interpretando a fatica carte; si muove con numerose incertezze tra le regioni italiane.</p>
	<p>BASE</p>	<p>L'alunno/a si orienta con qualche incertezza nell'utilizzo dei punti cardinali, della bussola e nell'osservazione indiretta; riconosce con correttezza i caratteri che connotano i paesaggi; utilizza il linguaggio della geo-graficità in modo semplice interpretando in modo adeguato carte; si muove con qualche incertezza tra le regioni italiane.</p>
	<p>INTERMEDIO</p>	<p>L'alunno/a si orienta con sicurezza nell'utilizzo dei punti cardinali, della bussola e nell'osservazione indiretta; riconosce con correttezza i caratteri che connotano i paesaggi; utilizza il linguaggio della geo-graficità in modo lineare interpretando in modo adeguato carte; si muove con precisione tra le regioni italiane.</p>

	AVANZATO	L'alunno/a si orienta con sicurezza e rapidità nell'utilizzo dei punti cardinali, della bussola e nell'osservazione indiretta; riconosce con correttezza e prontezza i caratteri che connotano i paesaggi; utilizza il linguaggio della geograficità in modo articolato e con lessico specifico interpretando in modo corretto carte; si muove con precisione, ricchezza di dettagli e senso critico tra le regioni italiane.
--	----------	---

CLASSI QUARTE E QUINTE

SCIENZE E TECNOLOGIA		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO (1)
<p>Oggetti, materiali e trasformazioni. Osservazione e sperimentazione. Intervenire e trasformare</p> <p>Esplorare i fenomeni con approccio scientifico, individuarne aspetti qualitativi e quantitativi, coglierne somiglianze e differenze da sottoporre a misurazioni, da tradurre in rappresentazioni, grafiche; avere consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo e atteggiamenti di cura e rispetto dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>Osservare elementi artificiali dell'ambiente circostante rappresentando i dati dell'osservazione in grafici, disegni, testi; conoscere e utilizzare semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano pianificando la fabbricazione di semplici oggetti e modelli.</p>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	<p>L'alunno/a , solo se guidato/a, esplora i fenomeni con curiosità indotta, individuandone con numerose incertezze aspetti qualitativi e quantitativi, cogliendone a fatica somiglianze e differenze da sottoporre a misurazioni, da tradurre con l'aiuto dei compagni e dell'insegnante in semplici rappresentazioni, grafiche; ha consapevolezza indotta della struttura e dello sviluppo del proprio corpo e discontinui atteggiamenti di cura e rispetto dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>Osserva elementi artificiali dell'ambiente circostante rappresentando con diffuse incertezze i dati dell'osservazione in grafici, disegni, testi; conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano pianificando con difficoltà la fabbricazione di semplici oggetti e modelli ricorrendo, se guidato/a a materiali multimediali.</p>

	BASE	<p>L'alunno/a esplora i fenomeni con relativa curiosità, individuandone con globale correttezza aspetti qualitativi e quantitativi, cogliendone con qualche incertezza somiglianze e differenze da sottoporre a misurazioni, da tradurre con l'aiuto dei pari in semplici rappresentazioni grafiche; ha sommaria consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo e generici atteggiamenti di cura e rispetto dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>Osserva elementi artificiali dell'ambiente circostante rappresentando con qualche incertezza i dati dell'osservazione in grafici, disegni, testi; conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano pianificando con qualche indecisione la fabbricazione di semplici oggetti e modelli ricorrendo alcune volte a materiali multimediali.</p>
	INTERMEDIO	<p>L'alunno/a esplora i fenomeni con una certa curiosità e approccio scientifico, individuandone con globale correttezza aspetti qualitativi e quantitativi, cogliendone con frequente correttezza somiglianze e differenze da sottoporre a misurazioni, da tradurre con precisione in semplici rappresentazioni, grafiche; ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo e responsabili atteggiamenti di cura e rispetto dell'ambiente sociale e naturale. Osserva elementi artificiali dell'ambiente circostante rappresentando con correttezza i dati dell'osservazione in grafici, disegni, testi; conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano pianificando con sequenzialità la fabbricazione di semplici oggetti e modelli ricorrendo anche a materiali multimediali.</p>
	AVANZATO	<p>L'alunno/a esplora i fenomeni con curiosità e interessato approccio scientifico, individuandone con autonomia aspetti</p>

		<p>qualitativi e quantitativi, cogliendone con prontezza somiglianze e differenze da sottoporre a misurazioni, da tradurre con precisione e immediatezza in rappresentazioni, grafiche; ha piena e completa consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo e consapevole e critici atteggiamenti di cura e rispetto dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>Osserva elementi artificiali dell'ambiente circostante rappresentando con sicurezza e originalità i dati dell'osservazione in grafici, disegni, testi; conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano pianificando con logica sequenzialità e creatività la fabbricazione di semplici oggetti e modelli ricorrendo anche a materiali multimediali.</p>
--	--	---

CLASSE PRIMA

EDUCAZIONE FISICA: Il linguaggio corporeo–Il gioco e lo sport–Il fair play

EDUCAZIONE FISICA		
Obiettivo oggetto di valutazione del periodo didattico	Livello raggiunto	Descrittori di livello
Acquisire consapevolezza del Sè, utilizzare e sperimentare varie forme di gioco nel rispetto delle regole, assumendo comportamenti adeguati nei vari ambienti di vita.	AVANZATO	L'alunno/a acquisisce, in modo sicuro, consapevolezza del sé e utilizza con armonia e creatività il linguaggio del proprio corpo, in situazioni note e non note, per sperimentare varie forme di gioco nel rispetto costante delle regole nei diversi ambienti di vita.
	INTERMEDIO	L'alunno/a acquisisce, in modo autonomo, consapevolezza del sé e utilizza il linguaggio del proprio corpo, in situazioni note e non note, per sperimentare varie forme di gioco nel rispetto abituale delle regole nei diversi ambienti di vita.

	BASE	L'alunno/a acquisisce consapevolezza del sé e utilizza in situazioni note il linguaggio del proprio corpo per sperimentare, in modo del tutto autonomo, varie forme di gioco nel rispetto generalmente abituale delle regole nei diversi ambienti di vita.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno acquisisce, se guidato, consapevolezza del sé, e utilizza solo in situazioni note il linguaggio del proprio corpo per sperimentare varie forme di gioco, nel rispetto sporadico delle regole nei diversi ambienti di vita.

CLASSI SECONDA E TERZA

EDUCAZIONE FISICA: Il linguaggio corporeo – Il gioco e lo sport - Il fair play

EDUCAZIONE FISICA		
Obiettivo oggetto di valutazione del periodo didattico	Livello raggiunto	Descrittori di livello
Acquisire consapevolezza del sé e utilizzare il linguaggio del proprio corpo per comunicare e sperimentare modalità espressive nel rispetto delle regole, assumendo comportamenti adeguati nei diversi ambienti di vita.	AVANZATO	L'alunno acquisisce, in modo sicuro, consapevolezza del sé e utilizza con armonia e creatività il linguaggio del proprio corpo in situazioni note e non note, per comunicare e sperimentare diverse modalità espressive, nel rispetto costante delle regole nei differenti ambienti di vita.
	INTERMEDIO	L'alunno/a acquisisce, in modo autonomo, consapevolezza del sé e utilizza il linguaggio del proprio corpo in situazioni note e non note, per comunicare e sperimentare alcune modalità espressive, nel rispetto abituale delle regole nei diversi ambienti di vita.
	BASE	L'alunno/a acquisisce consapevolezza del sé e utilizza in situazioni note il linguaggio del proprio corpo, per comunicare e sperimentare, in modo non del tutto autonomo, alcune modalità espressive, nel rispetto

		generalmente abituale delle regole nei diversi ambienti di vita.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno/a acquisisce, se guidato, consapevolezza del sé e utilizza solo in situazioni note il linguaggio del proprio corpo, per comunicare e sperimentare poche modalità espressive, nel rispetto sporadico delle regole nei diversi ambienti di vita.

CLASSI QUARTE E QUINTE

EDUCAZIONE FISICA: Il linguaggio corporeo – Il gioco e lo sport - Il fair play

EDUCAZIONE FISICA		
Obiettivo oggetto di valutazione del periodo didattico	Livello raggiunto	Descrittori di livello
Acquisire consapevolezza del sé e riconosce principi relativi al proprio benessere psico-fisico; utilizzare il linguaggio del proprio corpo per comunicare e sperimentare pratiche di gioco-sport, assumendo comportamenti adeguati e responsabili nei diversi ambienti di vita.	AVANZATO	L'alunno/a acquisisce in modo consapevole e completo consapevolezza del sé, riconosce con prontezza i principi essenziali relativi al proprio benessere psico-fisico; utilizza in situazioni note e non note il linguaggio del corpo per comunicare e sperimentare diverse pratiche di gioco-sport, assumendo comportamenti corretti e responsabili nei diversi ambienti di vita.
	INTERMEDIO	L'alunno/a acquisisce in modo corretto consapevolezza del sé, riconosce con evidenza i principi essenziali relativi al proprio benessere psico-fisico; utilizza in situazioni note e non note il linguaggio del corpo per comunicare e sperimentare alcune pratiche di gioco-sport, assumendo comportamenti corretti nei diversi ambienti di vita.
	BASE	L'alunno/a acquisisce in modo incerto consapevolezza del sé; riconosce i principi essenziali relativi al proprio benessere psico-fisico; utilizza in modo non del tutto autonomo, in situazioni note, il linguaggio del proprio corpo per comunicare e sperimentare alcune pratiche di

		gioco-sport, assumendo comportamenti generalmente adeguati nei diversi ambienti di vita.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno/a, se guidato, acquisisce consapevolezza del sé e riconosce con qualche esitazione i principi essenziali relativi al proprio benessere psico-fisico; utilizza solo in situazioni note il linguaggio del proprio corpo per comunicare e sperimentare poche pratiche di gioco-sport, assumendo comportamenti non sempre adeguati nei diversi ambienti di vita.

INGLESE – CLASSE PRIMA

Ascolto – Lettura

Inglese		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	DESCRITTORI DI LIVELLO
Comprendere oralmente brevi messaggi relativi ad ambiti familiari.	AVANZATO	L'alunno/a comprende oralmente ,in modo preciso e autonomo, messaggi relativi ad ambiti familiari.
	INTERMEDIO	L'alunno/a comprende oralmente,in modo preciso, messaggi relativi ad ambiti familiari.
	BASE	L'alunno/a comprende oralmente in modo sommario, brevi e semplici messaggi relativi ad ambiti familiari.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

L'alunno/a, se guidato, comprende oralmente, in modo parziale, brevi e semplici messaggi relativi ad ambiti familiari.

Parlato – Scrittura

Inglese

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	DESCRITTORI DI LIVELLO
Comunicare e descrivere esperienze personali.	AVANZATO	L'alunno/a comunica e descrive, in modo autonomo e completo, esperienze personali; utilizza risorse fornite dall'insegnate in contesti noti.
	INTERMEDIO	L'alunno/a comunica e descrive, in modo autonomo, esperienze personali, utilizzando risorse fornite dall'insegnate in contesti noti.
	BASE	L'alunno/a comunica, in modo sommario, semplici e brevi esperienze personali.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno/a, se guidato, comunica in modo parziale semplici e brevi esperienze personali.

CLASSI SECONDA E TERZA

Ascolto - lettura

Inglese

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	DESCRITTORI DI LIVELLO
Comprendere oralmente e per iscritto brevi messaggi relativi ad ambiti familiari, cogliendo il significato di parole e frasi già incontrate.	AVANZATO	L'alunno/a comprende oralmente e per iscritto, in modo autonomo, preciso ed efficace, messaggi relativi ad ambiti familiari e coglie con correttezza e sicurezza il significato di parole e frasi già incontrate.
	INTERMEDIO	L'alunno/a comprende oralmente e per iscritto, in modo preciso, messaggi relativi ad ambiti familiari e coglie con correttezza il significato di parole e frasi già incontrate.
	BASE	L'alunno/a comprende oralmente e per iscritto, in modo sommario, semplici messaggi relativi ad ambiti familiari e coglie con qualche incertezza il significato di parole e frasi già incontrate.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno/a, se guidato, comprende oralmente e per iscritto, in modo frammentario, brevi e semplici messaggi relativi ad ambiti familiari e coglie con difficoltà il significato di parole e frasi già incontrate.

Parlato - Scrittura

Inglese

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DEL VALUTAZIONE	LIVELLO RAGGIUNTO	DESCRITTORI DI LIVELLO
Comunicare oralmente semplici frasi significative, relative a sé e agli oggetti e a situazioni dell'ambiente di vita.	AVANZATO	L'alunno/a comunica e descrive oralmente e per iscritto, in modo autonomo e originale, esperienze personali, utilizzando in contesti nuovi risorse fornite e reperite.
	INTERMEDIO	L'alunno/a comunica e descrive oralmente e per iscritto, in modo completo, esperienze personali, utilizzando risorse fornite e reperite in contesti noti.
	BASE	L'alunno/a comunica oralmente e per iscritto semplici e brevi esperienze personali, utilizzando risorse fornite dall'insegnante.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno/a, se guidato, comunica oralmente e per iscritto semplici e brevi esperienze personali, utilizzando solo risorse fornite dall'insegnante.

CLASSI QUARTA E QUINTA

Ascolto - lettura

Inglese

Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico	Livello raggiunto	Descrittori di livello
Comprendere oralmente e per iscritto brevi messaggi relativi ad ambiti familiari e le istruzioni in lingua fornite dall'insegnante.	AVANZATO	L'alunno/a comprende oralmente e per iscritto, in modo sicuro e autonomo, messaggi di testo articolati su argomenti familiari ed elabora le istruzioni in lingua fornite dall'insegnante.
	INTERMEDIO	L'alunno/a comprende oralmente e per iscritto, in modo completo, le istruzioni in lingua fornite dall'insegnante e coglie i principali dettagli dei messaggi relativi ad ambiti familiari.
	BASE	L'alunno/a comprende oralmente e per iscritto, in modo sommario, semplici messaggi relativi ad ambiti familiari ed esegue con qualche incertezza le istruzioni in lingua fornite dall'insegnante.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno/a, se guidato, comprende oralmente e per iscritto, in modo frammentario, brevi e semplici messaggi relativi ad ambiti familiari ed esegue con difficoltà le istruzioni in lingua fornite dall'insegnante.

Parlato – Scrittura

Inglese

Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico	Livelli di valutazione	Descrittori di livello
--	------------------------	------------------------

Comunicare oralmente e per iscritto messaggi relativi ad avvenimenti ed esperienze personali; riconoscere e comprendere il significato di parole simili ed espressioni usate in contesti diversi.	AVANZATO	L'alunno/a comunica e descrive oralmente e per iscritto in modo autonomo e consapevole, fornendo relazione accurata di avvenimenti ed esperienze personali; si avvale di risorse fornite e reperite, riconosce e comprende, in modo organico, il significato di parole simili ed espressioni usate in contesti nuovi.
	INTERMEDIO	L'alunno/a comunica e descrive oralmente e per iscritto, in modo completo, fornendo i principali dettagli di avvenimenti ed esperienze personali; si avvale di risorse fornite e reperite, riconosce e comprende, in modo corretto, il significato di parole simili ed espressioni usate in contesti noti.
	BASE	L'alunno/a comunica oralmente e per iscritto, in modo sommario, avvenimenti ed esperienze personali, avvalendosi di risorse fornite dall'insegnante; riconosce e comprende, in modo discontinuo, il significato di parole simili, note, ed espressioni usate in contesti conosciuti.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno/a, se guidato, comunica oralmente e per iscritto, in modo parziale, avvenimenti ed esperienze personali, avvalendosi solo di risorse fornite dall'insegnante; raramente riconosce e comprende il significato di parole simili, note, e di espressioni usate in contesti conosciuti.

Riflessione sulla lingua

Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico	Livello raggiunto	Descrittori di livello
Comprendere la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative, cogliendone i rapporti di significato.	AVANZATO	L'alunno/a comprende, in modo autonomo e sicuro, la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative, cogliendone in modo originale i rapporti di significato anche in situazioni nuove.
	INTERMEDIO	L'alunno/a comprende, in modo corretto, la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative, cogliendone in modo completo i rapporti di significato in situazioni note.
	BASE	L'alunno/a comprende, in modo sommario, la struttura delle frasi, cogliendo in modo discontinuo i rapporti di significato e le intenzioni comunicative, solo in situazioni note.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno/a, se guidato, comprende in modo parziale la struttura delle frasi, cogliendo in modo indotto e discontinuo le intenzioni comunicative e i rapporti di significato.

CLASSI PRIME

MUSICA: Ascolto, Fruizione, Produzione

Discriminare eventi sonori; esplorare le possibilità espressive della voce eseguendo semplici brani vocali o strumentali, utilizzando anche strumenti auto-costruiti.

MUSICA		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
Discriminare eventi sonori; esplorare le possibilità espressive della voce eseguendo semplici brani vocali o strumentali, utilizzando anche strumenti auto-costruiti.	In via di prima acquisizione	L'alunno/a discrimina eventi sonori in modo incompleto; esplora se sollecitato alcune possibilità espressive della voce in situazioni note, eseguendo in gruppo semplici brani vocali o strumentali, in modo superficiale, utilizzando qualche strumento auto-costruito se guidato dall'insegnate.
	Base	L'alunno/a discrimina eventi sonori, in modo generalmente corretto; esplora le possibilità espressive della voce in situazioni note e non note, eseguendo in gruppo semplici brani vocali o strumentali, con qualche imprecisione, con risorse fornite o reperite, utilizzando alcuni strumenti auto-costruiti.
	Intermedio	L'alunno/a discrimina eventi sonori, correttamente; esplora le possibilità espressive della voce in situazioni note e non note, eseguendo in gruppo e individualmente semplici brani vocali o strumentali, in modo preciso, con risorse fornite o reperite, utilizzando anche strumenti auto-costruiti.
	Avanzato	L'alunno/a discrimina eventi sonori, autonomamente in modo completo e critico; esplora le possibilità espressive della voce in situazioni note e non note, eseguendo semplici brani vocali o strumentali, in modo preciso, sicuro e originale, con risorse fornite o reperite, utilizzando anche strumenti auto-costruiti.

CLASSI SECONDE – TERZE**MUSICA: Ascolto, Fruizione, Produzione**

Discriminare eventi sonori; esplorare le possibilità espressive della voce eseguendo semplici brani vocali o strumentali, utilizzando anche strumenti auto-costruiti.

MUSICA		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
Discriminare eventi sonori; esplorare le possibilità espressive della voce eseguendo semplici brani vocali o strumentali, utilizzando anche strumenti auto-costruiti.	In via di prima acquisizione	L'alunno/a discrimina eventi sonori, in modo incompleto utilizzando risorse fornite; esplora se sollecitato le possibilità espressive della voce in situazioni note, eseguendo in gruppo semplici brani vocali o strumentali, in modo frammentario e impreciso.
	Base	L'alunno/a discrimina eventi sonori, in modo generalmente corretto utilizzando risorse fornite; esplora le possibilità espressive della voce in situazioni note, eseguendo in gruppo semplici brani vocali o strumentali, utilizzando anche strumenti auto-costruiti.
	Intermedio	L'alunno/a discrimina eventi sonori, autonomamente in modo sicuro utilizzando risorse sia fornite che reperite; esplora le possibilità espressive della voce in situazioni note, eseguendo semplici brani vocali o strumentali, utilizzando anche strumenti auto-costruiti.
	Avanzato	L'alunno/a discrimina eventi sonori, autonomamente in modo completo e critico utilizzando risorse sia fornite che reperite; esplora le possibilità espressive della voce in situazioni note e non note, eseguendo semplici brani vocali o strumentali, utilizzando anche strumenti auto-costruiti.

CLASSI QUARTE – QUINTE

MUSICA: Ascolto, Fruizione, Produzione

Ascoltare, riconoscere e discriminare brani musicali di diverso genere. Eseguire ed interpretare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche con la voce, il corpo e gli strumenti, da solo e in gruppo, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

MUSICA		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
Ascoltare, riconoscere e discriminare brani musicali di diverso genere. Eseguire ed interpretare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche con la voce, il corpo e gli strumenti, da solo e in gruppo, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.	In via di prima acquisizione	L'alunno/a ascolta, riconosce e discrimina in situazioni note e in modo frammentario, i brani musicali di diverso genere utilizzando risorse fornite dall'insegnante. Esegue ed interpreta ritmi e melodie con la voce, il corpo o lo strumento, da solo e in gruppo, utilizzando anche strumenti auto-costruiti.
	Base	L'alunno/a ascolta, riconosce e discrimina, autonomamente in situazioni note, in modo adeguato e corretto, i brani musicali di diverso genere utilizzando risorse fornite. Esegue ed interpreta ritmi e melodie con la voce, il corpo o lo strumento, da solo e in gruppo, utilizzando anche strumenti auto-costruiti.
	Intermedio	L'alunno/a ascolta, riconosce e discrimina, autonomamente, in modo sicuro e consapevole, i brani musicali di diverso genere utilizzando risorse fornite e reperite. Esegue ed interpreta ritmi e melodie con la voce, il corpo o lo strumento, da solo e in gruppo, utilizzando anche strumenti auto-costruiti.
	Avanzato	L'alunno/a ascolta, riconosce e discrimina autonomamente, in modo attivo e consapevole, i brani musicali di diverso genere utilizzando risorse fornite o reperite, in modo approfondito e sicuro. Esegue ed interpreta ritmi e melodie con la voce, il corpo o lo strumento, da solo e in gruppo, utilizzando anche strumenti auto-costruiti.

CLASSI QUARTA - QUINTA

ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
<p>OSSERVARE – COMPRENDERE-COMUNICARE.</p> <p>Osservare, descrivere e rielaborare immagini e messaggi multimediali; conoscere e rispettare le principali opere d'arte presenti nel territorio e produrre vari messaggi iconici.</p>	In via di prima acquisizione	L'alunno/a osserva, descrive e rielabora immagini e messaggi multimediali in modo superficiale; con l'aiuto dell' insegnante, riconosce e rispetta opere d'arte note presenti nel territorio e produce varie tipologie di messaggi iconici in modo poco curato e stereotipato.
	Base	L'alunno/a osserva, descrive e rielabora immagini e messaggi multimediali in modo generico; ha una sommaria conoscenza delle opere d'arte presenti nel territorio e le rispetta; produce varie tipologie di messaggi iconici in modo essenziale.
	Intermedio	L'alunno/a osserva, descrive e rielabora immagini e messaggi multimediali in modo completo; ha un'ampia conoscenza delle opere d'arte presenti nel territorio e le apprezza; produce varie tipologie di messaggi iconici in modo corretto.
	Avanzato	L'alunno/a osserva, descrive e rielabora immagini e messaggi multimediali in modo personale; ha una conoscenza ampia, approfondita e critica delle opere d'arte presenti nel territorio e le apprezza con spiccata sensibilità; produce varie tipologie di messaggi iconici in modo originale e creativo.

CLASSI SECONDA - TERZA

ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
--	-------------------	-------------------------

OSSERVARE – COMPRENDERE - COMUNICARE Osservare, descrivere, leggere, decodificare immagini, messaggi multimediali e opere d'arte note, rispettandole; produrre varie tipologie di testi iconici.	In via di prima acquisizione	L'alunno/a, se guidato/a, osserva, descrive, legge immagini e messaggi multimediali in modo superficiale; ha una scarsa conoscenza e rispetto delle opere d'arte; produce messaggi iconici in modo poco curato e stereotipato.
	Base	L'alunno/a osserva, descrive, legge e decodifica immagini e messaggi multimediali in modo generico; compie analisi sommarie di opere d'arte e le rispetta, utilizzando risorse fornite; produce messaggi iconici in modo essenziale.
	Intermedio	L'alunno/a osserva, descrive, legge e decodifica immagini e messaggi multimediali in modo completo; compie analisi attente di opere d'arte e le rispetta; produce messaggi iconici in modo adeguato allo scopo.
	Avanzato	L'alunno/a osserva, descrive, legge e decodifica immagini e messaggi multimediali in modo personale; compie analisi ampie e approfondite di opere d'arte, mostrando sensibilità e rispetto; produce messaggi iconici in modo originale e creativo.

CLASSE PRIMA

ARTE E IMMAGINE		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
	In via di prima acquisizione	L'alunno/a osserva, descrive e legge immagini e messaggi multimediali con l'aiuto dell'insegnante; produce messaggi iconici in modo poco curato e stereotipato.

10	L'alunno manifesta conoscenze ampie, ben articolate e particolarmente approfondite	L'alunno mostra abilità corrette, complete e sicure di lettura e scrittura. Manifesta una comprensione e analisi puntuale. Espone in maniera chiara con capacità di analisi e sintesi e rielaborazioni personali.	L'alunno è ben orientato e utilizza in modo sicuro e autonomo conoscenze ed abilità in situazioni anche nuove; personale ed efficace l'organizzazione delle conoscenze e abilità.	<p style="text-align: center;">AVANZATO</p> <p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>
9	L'alunno manifesta conoscenze complete e approfondite	L'alunno manifesta abilità complete di lettura e scrittura. Molto buone le abilità di comprensione. Espone in maniera chiara e con adeguata capacità di analisi e sintesi.	L'alunno è orientato e utilizza in modo sicuro le diverse conoscenze ed abilità anche in situazioni nuove; autonoma l'organizzazione delle conoscenze e abilità.	
8	L'alunno manifesta conoscenze complete	L'alunno mostra buone abilità di lettura e scrittura, di comprensione e analisi. Espone in maniera chiara con capacità di sintesi adeguata.	L'alunno si orienta in modo autonomo e utilizza con buoni risultati conoscenze e abilità acquisite, anche in contesti non noti. Buona l'organizzazione delle conoscenze e delle abilità.	<p style="text-align: center;">INTERMEDIO</p> <p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>
7	L'alunno manifesta conoscenze in genere abbastanza complete dei nuclei fondamentali delle discipline	L'alunno manifesta abilità adeguate nella lettura e scrittura, nella comprensione ed analisi. L'esposizione e la sintesi risultano sostanzialmente appropriate.	Discretamente orientato, l'alunno utilizza adeguatamente le conoscenze ed abilità acquisite, prevalentemente in contesti noti e, se guidato, anche in contesti non noti. Adeguata l'organizzazione delle conoscenze e delle abilità.	

6	L'alunno manifesta conoscenze semplici ma accettabili dei contenuti disciplinari più significativi	L'alunno mostra abilità essenziali di lettura e scrittura. Elementari la comprensione e l'analisi. L'esposizione risulta sostanzialmente appropriata, seppure guidata.	L'alunno utilizza con risultati sufficienti conoscenze e abilità acquisite in contesti noti. L'organizzazione delle conoscenze e delle abilità acquisite non sempre è adeguata a fronteggiare i compiti assegnati.	BASE L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
5	L'alunno manifesta conoscenza parziale dei contenuti minimi	L'alunno manifesta abilità di lettura e di scrittura ancora incerte. Essenziale la comprensione, stentata l'analisi. L'esposizione dei contenuti risulta precaria, seppure guidata.	L'alunno, seppur sostenuto, utilizza con difficoltà le conoscenze e abilità acquisite. Carente l'organizzazione.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
4	L'alunno non ha interiorizzato i contenuti minimi delle discipline.	L'alunno manifesta abilità di lettura e di scrittura stentate. Precarie le abilità di comprensione, stentata l'esposizione.	L'alunno manifesta notevoli difficoltà di elaborazione per carenza delle strumentalità di base.	

**CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGRESSI DEGLI APPRENDIMENTI PROMOSSI
IN MODALITÀ MISTA (ATTIVITÀ IN PRESENZA – DAD)
Classi III – V Scuola Primaria**

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLI
			L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando buona padronanza e solido orientamento	

10	Conoscenza completa, approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti.	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, solide e consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro.	nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. È capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace. Reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte e soluzioni funzionali e all'occorrenza divergenti, con utilizzo originale di materiali. È consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.	<p style="text-align: center;">AVANZATO</p> <p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>
9	Conoscenza completa ed organica dei contenuti anche in modo interdisciplinare.	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità.	L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Propone e sostiene le proprie opinioni e assume decisioni consapevoli. È capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace. A fronte di esigenze non previste è in grado di formulare proposte risolutive efficaci. È consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o
8	Conoscenza completa ed organica dei contenuti.	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo.	L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove in maniera autonoma, mostrando adeguata padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Nel confronto tra pari, è in grado di sostenere le proprie opinioni e assumere decisioni. Utilizza tutti gli strumenti a sua disposizione per far fronte ad un compito. Compie	<p style="text-align: center;">INTERMEDIO</p> <p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o</p>

			scelte consapevoli.	reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
7	Conoscenza completa dei contenuti	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è adeguatamente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo.	L'alunno svolge compiti e risolve problemi, talvolta anche in situazioni nuove, applicando le conoscenze possedute. Nel confronto tra pari, è in grado di assumere una posizione e di sostenerla adeguatamente. Utilizza adeguatamente gli strumenti a sua disposizione per far fronte ad un compito. Se sostenuto, è in grado di compiere scelte.	
6	Complessiva conoscenza dei contenuti ed applicazione elementare delle informazioni.	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è adeguata ma non sempre del tutto consapevole. In contesto guidato, è in grado di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note.	L'alunno svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. Nel confronto tra pari, assume posizioni non sempre consapevolmente. Utilizza gli strumenti basilari a sua disposizione per far fronte ad un compito. Se sostenuto, è in grado di compiere scelte in contesti noti.	BASE L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
	Conoscenze parziali e frammentarie dei	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è consapevole e presenta	L'alunno, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere in modo lacunoso le strumentalità di base. L'approccio	

5	contenuti. Comprensione confusa dei concetti	errori. Guidato, l'alunno applica in modo precario concetti teorici a situazioni pratiche.	al compito non è sorretto da regole e procedure. Nel confronto tra pari, si mostra gregario o non assume posizioni. Pur sostenuto, non è in grado di compiere scelte in contesti noti.	<p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p> <p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>
4	I contenuti specifici delle discipline non sono stati recepiti. Lacune nella preparazione di base.	Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare ed ordinare con criterio. Difficoltà ad applicare le conoscenze. Uso degli strumenti e delle tecniche inadeguati.	L'alunno, pur guidato, manifesta difficoltà nell'affrontare compiti semplici anche in situazioni note, mostrando di possedere in modo lacunoso e precario le strumentalità di base. Rifiuta di affrontare il compito non possedendo regole e procedure. Declina il confronto tra pari. Pur sostenuto, non è in grado di compiere scelte in contesti noti.	

